

**Comune di Frattamaggiore**  
**Provincia di Napoli**

**Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale  
del 01 Agosto 2017**

**I lavori iniziano alle ore 18:30, assiste il Segretario Generale dott. Ferdinando Lotoro. Presiede la seduta il consigliere Daniele Barbato. Ed all'appello nominale risultano presenti:**

- 1) Del Prete Marco Antonio -sindaco
- 2) Caserta Renato
- 3) Di Marzo Aniello
- 4) Di Marzo Domenico
- 5) Barbato Daniele -Presidente
- 6) Pezzullo Mariateresa
- 7) Pellino Enzo
- 8) Auletta Marisa Tecla
- 9) Aveta Pasquale
- 10) Del Prete Francesco
- 11) Capasso Tommaso
- 12) Del Prete Pasquale
- 13) D'Ambrosio Giuseppe
- 14) Pezzella Giuseppe
- 15) Pezzullo Camillo
- 16) Parolisi Raffaele
- 17) Gervasio Pasquale -vice Presidente
- 18) Granata Michele
- 19) Pezzullo Giovanni
- 20) Lupoli Luigi

**Risultano assenti:**

- 1) Ruggiero Vincenzo
- 2) Grimaldi Luigi
- 3) Cesaro Nicola
- 4) Grimaldi Teore Sossio
- 5) Chiariello Dario Rocco

**Il Segretario Generale:**

sono 20 presenti. La seduta è valida.

**Il Presidente:**

grazie segretario. Ben trovati in questa sessione estiva. Prima di entrare nel vivo dei lavori ascoltiamo l'inno nazionale. Prima di farlo ribadiamo i complimenti di tutta l'amministrazione, del sindaco e di tutto il Consiglio Comunale alla nostra concittadina Assunta Legnante, che vince l'oro dei giorni scorsi, ed ascoltiamo tutti insieme l'inno nazionale. Grazie.

**INNO NAZIONALE****Il Presidente:**

prima di procedere con la nomina degli scrutatori diamo il benvenuto nella Giunta Comunale all'assessore Angelo Mazzocchella, al Verde Pubblico ed all'Urbanistica. Gli auguri di un proficuo lavoro in sinergia con il sindaco e con tutti noi.

**Assessore Mazzocchella:** (fuori microfono)

grazie Presidente.

**Il Presidente:**

gli scrutatori sono Giuseppe D'Ambrosio, Giuseppe Pezzella e Luigi Lupoli. In ordine diamo lettura delle comunicazioni pervenute al tavolo di presidenza.

A firma del dott. Dario Rocco Chiariello, una richiesta di cambio di commissione. "Il sottoscritto dott. Chiariello, Consigliere Comunale, con la presente intende dimostrare la volontà di uscire dalla quinta commissione consiliare permanente per motivi strettamente personali. Intende altresì chiedere la possibilità di entrare a far parte della sesta commissione consiliare permanente. Entrerebbe in sostituzione e facendo a cambio con la dottoressa Auletta Marisa Tecla".

A seguire la dottoressa Marisa Tecla Auletta conferma la propria disponibilità al passaggio dalla sesta alla quinta commissione consiliare, scambiando quindi il posto con il consigliere Chiariello.

"Comune di Frattamaggiore, Collegio dei Revisori. Al sindaco. Oggetto: trasmissione parere dell'organo di revisione sull'esternalizzazione dei tributi. Con la presente si trasmette alla Signoria Vostra il parere del Collegio dei Revisori redatto in data 26 giugno 2017. Il Collegio dei Revisori composto -come sapete- dal dott. Trivellone Giacomo, Presidente; dott.ssa Antonia Siciliano e dal dott. Luigi Crisci.

Verbale parere N. 16 del 27 giugno 2017. L'anno 2017 il giorno 27 del mese di giugno si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di codesto Comune nelle persone del Presidente Trivellone Giacomo, componente Siciliano Antonia, componente Crisci Luigi, per esprimere parere ai sensi dell'Art. 239 sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale N. 32 del 26 luglio del 2016, avente ad oggetto: esternalizzazione tributi comunali - atto di indirizzo.

Visto l'Art. 52 del decreto legislativo 44/97 e successive modificazioni;

Premesso che in data 22/3/2017 con protocollo 6304 veniva richiesto a Codesto organo di revisione in carica dal 9 gennaio 2017 di esprimere parere in merito alla delibera di Consiglio Comunale N. 32 del 26 luglio del 2016, esternalizzazione e riscossione tributi, capitolato tecnico.

A seguito di tale richiesta il Collegio invitava l'ente a fornire i documenti come da nota protocollata al N. 10382 del 10 maggio 2017.

Il dirigente del II settore a seguito della richiesta dell'organo di revisione trasmetteva prospetto di calcolo in risposta del lavoro dei responsabili dei tributi.

Il dirigente del I settore trasmetteva allo stesso nota inerente le risorse umane, la dotazione di personale dipendente in servizio presso l'ente distinto per settori: primo settore Affari Generali, sociali e scolastici; secondo settore (entra il consigliere Ruggiero) economico finanziario; terzo settore lavori pubblici e gestione del territorio, nonché per servizio, avvocatura comunale, polizia municipale.

In data 30 maggio 2017 con protocollo 12508 a firma del responsabile del secondo settore economico-finanziario veniva recapitata all'organo di revisione una nota correttiva, la nota del dirigente del primo settore, con sui si rettificava il numero delle unità lavorative in forza al secondo, nel numero di 12 in luogo delle 15 citate.

In data 31 maggio a firma congiunta dell'assessore alle finanze e del sindaco si relazionava puntualmente in merito a considerazioni inerenti le cessazioni per pensionamento del rapporto di lavoro dei dipendenti per gli

anni 2017-2018 e 2019, ma sull'eventuale sostenibilità del responsabile dei tributi si cita testualmente: in questo scenario con una tale diminuzione del personale, con scarsa possibilità di poter procedere ad assumere personale sia a causa delle vigenti normative che per tenore di risorse economiche da destinare, a parità di lavoro complessivo da svolgere, appare evidente che la sostituzione del responsabile dei tributi è praticamente impossibile.

Infine si richiamava la nota 27553 del novembre 2016 riguardo ai costi sopportati dall'ente per la riscossione dei tributi. In data 6 giugno del 2017 l'organo di revisione trasmette ulteriore richiesta di documentazione necessaria per redigere il parere di cui in oggetto all'organico politico.

L'assessore alle finanze comunica all'organo di revisione in data 13 giugno 2017 con prot. N. 13887 di trasmettere la richiesta in questione per quanto di competenza alla dirigente del secondo settore poiché trattandosi di dati puramente contabili sono di competenza dell'ufficio finanziario.

Considerato che con delibera di Giunta 131 del 30 giugno 2016 veniva proposta la esternalizzazione, accertamento, riscossione tasse ed imposte, con conferimento a società esterna per ICI-IMU-TASI-TARES-TARI-TOSAP-COSAP, infrazioni al codice della strada e qualsiasi imposta-tassa-contributo addizionale che il Comune deve incassare e con la stessa viene richiesto specifico parere al Collegio dei Revisori.

Con verbale N. 18 il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere non favorevole in merito all'esternalizzazione dei tributi come previsto dalla delibera di Giunta Comunale N. 131, che stabiliva l'atto di indirizzo per le riscossioni tributarie e patrimoniali dell'ente.

A seguito di tale parere la delibera di Giunta N. 131 veniva revocata con conseguente delibera N. 144 del 21 luglio del 2016. Con successiva delibera N. 145 sempre del 21 luglio veniva stabilito di demandare al Consiglio Comunale di esprimersi in merito all'esternalizzazione della riscossione dei tributi, nonché veniva deliberato l'atto di indirizzo per la riscossione degli stessi.

Con delibera del Consiglio Comunale N. 32 del 26 luglio del 2016 veniva deliberato l'atto di indirizzo inerente l'esternalizzazione dei tributi comunali con presa d'atto della relazione a firma del funzionario responsabile dei tributi e della dirigente del secondo settore agli atti dell'ente al protocollo 17133 del 12 luglio del 2016.

Il sindaco con comunicazione dell'ottobre del 2016 prot. 25120 richiedeva relazione al responsabile del settore economico-finanziario in ossequio a quanto stabilito dalla delibera N. 32 del luglio del 2016.

Con protocollo N. 27553 del novembre del 2016 veniva redatta relazione a firma del dirigente del secondo settore economico-finanziario, dott.ssa Annamaria Volpicelli, nella quale si ipotizzava il costo del servizio da esternalizzare per le varie imposte comunali, determinate in base all'eventuale aggio di aggiudicazione previsto dalla gara a farsi, nonché veniva descritto l'organigramma attuale dell'ufficio tributi.

Con protocollo N. 28448 del dicembre 2016 veniva redatta nota a firma del dirigente, dott.ssa Volpicelli, inerente indagini di mercato relative agli aggi di aggiudicazione praticati dai Comuni limitrofi.

A conclusione di tale indagine si ipotizzava l'aggio per la riscossione ordinaria all'1% e quello per la riscossione coattiva e per la fase di accertamento sulla media del 9,8%.

Che da un'analisi delle entrate tributarie accettate nell'anno 2016 l'ente ha riscosso circa il 95% delle entrate tributarie di competenza e, di conseguenza, visti i risultati raggiunti si rileva che lo stesso non presenta problemi inerenti la riscossione delle entrate ordinarie.

Che l'ente ha riscosso nell'anno 2016 circa il 33% delle entrate tributarie relative agli esercizi precedenti perché si evince che l'ente ha difficoltà nella riscossione coattiva e nelle attività stragiudiziarie di recupero delle morosità.

Tutto ciò premesso e considerato l'organo di Revisione dopo una attenta analisi ed esame della documentazione sopra citata fa richiesta all'assessore alle finanze ed al sindaco, prot. N. 13162 del 6 giugno 2017, di ulteriore documentazione con particolare riferimento: la tabella comparativa tra i costi previsionali annui di gestione interna delle entrate tributarie ed i costi previsionali di gestione esterna delle entrate tributarie comprensivo del costo dei dipendenti che resteranno ad operare nel settore tributi; attestazione dell'esternalizzazione del servizio non comporti maggiori oneri per i cittadini; relazione in merito al raffronto costi/benefici in caso di esternalizzazione.

L'assessore alle finanze comunica all'organo di Revisione con nota prot. N. 13867 del 13 giugno 2017 di inoltrare la predetta richiesta per competenza alla dottoressa Volpicelli.

L'organo di revisione con nota del giugno 2017 al prot. N. 14001 trasmette quanto sopra al predetto responsabile del secondo settore, che risponde con nota di cui al prot. N. 14553 del 22 giugno 2017.

Dalla predetta comunicazione il costo complessivo per la gestione interna dei tributi è pari a 303.313,60. Il costo complessivo presunto per la gestione esterna dei tributi è pari a 303.319.

Preso atto che l'attività finanziaria svolta con il personale interno ha determinato una riscossione ordinaria

per il Comune nell'anno 2016 del seguente importo: tari incassata con riscossione ordinaria pari a 5.549.000, di cui 1.170.000 accertata nell'anno 2016 e 3.809.000 accertata nell'anno 2015. 89,73%. .. Cosap accertata nel 2016 154 mila euro ed incassata 94 mila. 61,20%

Imposta sulla pubblicità accertata nel 2016 35 mila euro ed incassati 34. 97,28%.

L'attività finanziaria svolta con il personale interno ha determinato una riscossione relativa all'attività stragiudiziaria per il Comune nell'anno 2016 del seguente importo: Tosap relativa ad anni precedenti 163 mila euro, di cui incassato nell'anno 2016 17.800, 10,86%.

Imposta sulla pubblicità degli anni precedenti 5 mila euro, incassati 35%.

ICI incassi del cc precedente 1.526.000, di cui incassati 117 mila, 7,68%.

TARSU anni precedenti 10 milioni, incassato 201 mila, 1,96%.

Conclusioni: l'organo di revisione fermo restando agli amministratori circa il metodo dell'opportunità di scelte e tenuto conto che il costo presunto della gestione esterna è da considerarsi pressoché uguale, circa euro 6 di differenza, che ciò non competerebbe alcun aggravio di bilancio e, di conseguenza, non avrebbe ripercussioni sui cittadini.

Dai dati sopra riportati si rileva una tendenza a ritardare il recupero dei tributi comunali degli anni precedenti e questo naturalmente si riflette in maniera negativa sui flussi di cassa.

Ulteriore rilievo che emerge dall'analisi è la carenza di professionalità idonea ad applicare gli strumenti deflattivi del contenzioso.

In virtù della grosse mole potenziale di attività stragiudiziale emersa dall'analisi del bilancio che gioverebbe in termini di flussi di cassa, poiché non esiste una struttura interna adeguata a fronteggiare le complicate procedure coattive di riscossione, ingiunzione fiscale, pignoramenti, fermi amministrativi, attraverso il ricorso all'esternalizzazione si andrebbe a strutturare una consistente attività di rilevazione, controllo del territorio, accertamento e recupero dall'elusione, che garantirebbe all'ente di recuperare importi consistenti giustificazione dell'aggio previsto nel capitolato di gara.

Per tutto quanto sopra, preso atto che l'ente attualmente non dispone di sufficienti risorse umane e specializzate, strumentali ed economiche nel procedere all'esercizio diretto, attraverso i propri uffici, nel rispetto dei predetti principi e delle funzioni delle attività relativi alla riscossione coattiva delle proprie entrate. Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'esternalizzazione del servizio della riscossione delle entrate tributarie fermo restando che l'individuazione del funzionario responsabile dei tributi non costituisca un onere aggiuntivo al costo comprensivo della gestione esterna come sopra quantificato. Frattamaggiore 27 giugno del 2017. A firma del Collegio dei Revisori".

Il parere chiaramente è allegato ai documenti della delibera già approvata in Consiglio.

"Al Presidente del Consiglio Comunale. Oggetto: relazione sulla concessione in uso campo sportivo Pasquale Ianniello, anno calcistico 2017/2018, come da richiesta della conferenza dei capigruppo verbale N. 49.

In merito alla richiesta fatta dalla conferenza dei capigruppo in data 27 luglio del 2017 alla sua persona di una relazione da porre all'attenzione del Consesso Civico sullo stato delle concessioni d'uso della struttura sportiva campi di calcio Pasquale Ianniello, lo scrivente assessore allo Sport, Gennaro Alborino, per competenza relaziona quanto segue. Come già comunicato ai consiglieri capigruppo in data 21 luglio, come da verbale N. 48, le richieste pervenute all'ente per l'utilizzo del campo A da esaminare con prelazione regolamentare sono: SSCD Frattese Calcio; Campionato di serie D; ASDC.frattese Campionato Eccellenza. Inoltre si era palesato attraverso una nota ufficiosa la volontà del Calcio Napoli di far svolgere gli allenamenti alla squadra Primavera del comunale Ianniello dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle altre 17:30. Volontà che non si è trasformata in richiesta ufficiale, quindi non è stata presa in considerazione. Il Calcio Napoli dal suo canto, invece, ha fatto pervenire richiesta ufficiale per giocare le partite di out-league presso il Pasquale Ianniello. La richiesta prevede l'autorizzazione alla concessione d'uso dello stadio ma anche l'omologazione e la certificazione Fifa quality one del manto erboso, indispensabile solo per manifestazioni internazionali Fifa. Considerata la spesa necessaria a tale scopo si è ritenuto opportuno attendere la qualificazione della squadra alla prossima champion league. Infatti la mancata partecipazione del Napoli al suddetto torneo internazionale impedirebbe la partecipazione agli out-league, alla squadra Primavera, con la conseguenza di aver avallato una cospicua spesa non utile all'immagine della città.

La Frattese SSCD iscritta al campionato di serie B ha fatto pervenire richiesta per l'utilizzo in concessione d'uso del campo sportivo Ianniello per gli allenamenti e per le partite di campionato. Dopo un diniego per questioni di morosità nei confronti dell'ente la società attraverso nota protocolla all'indirizzo del mittente del diniego, funzionario addetto al patrimonio, ha espresso la volontà di sanare il debito accumulato nella

stagione calcistica 2016-2017. Problematica che sta curando l'ufficio Legale e l'ufficio Patrimonio per competenza. Ad oggi non ho oggettivi riscontri per conoscenza.

La ASD Frattese ha protocollato richiesta anch'essa per la concessione d'uso della struttura sportiva Ianniello per gli allenamenti e le partite di calcio della stagione calcistica 2017/2018, sia per la prima squadra che per il settore giovanile. Il funzionario con lettera notificata ha dato disponibilità all'uso del campo sportivo alla sopra citata associazione sportiva dal lunedì al venerdì per gli allenamenti e il sabato pomeriggio per le partite di campionato, riservandosi di convocare l'amministratore della ASD e concordare orario di allenamenti e parametri della convenzione. Ciò in considerazione del fatto che la conferenza dei capigruppo con verbale N. 48 ha ritenuto dare indirizzo alla Giunta di adottare un deliberato dove si obbligano le società che stipulano convenzione per l'ente per l'uso del campo Ianniello di presentare fidejussioni bancarie e/o di pari valori per la cifra concordata. L'indirizzo politico è immediatamente percepito dall'organo giuntale attraverso il deliberato 123 del 27 luglio 2017. Visto quanto sopra gli imminenti inizi del campionato di calcio invito il funzionario del Patrimonio a convocare e stipulare il prima possibile convenzione con gli aventi titoli e requisiti. In fede assessore allo sport Gennaro Alborino".

**Continua il Presidente:**

introduciamo il punto N. 1 all'ordine del giorno: "esame ed approvazione verbale seduta precedente del 4 maggio 2017".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

la parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuto	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	astenuto	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	astenuto	
24) Pezzullo Giovanni	astenuto	
25) Lupoli Luigi	astenuto	

**Il Segretario Generale:**

la proposta passa con 16 voti favorevoli e 5 astenuti. La diamo immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

in ordine di prenotazione sulle comunicazioni arrivate.

La parola al consigliere Luigi Lupoli.

**Consigliere Luigi Lupoli:**

grazie Presidente. Buonasera Sindaco, segretario, Giunta, colleghi e pubblico presente. In merito in primis ad una richiesta di intervento, sindaco, protocollata in data 18 luglio con numero di protocollo 17222, è inviata a lei, al signor dirigente del terzo settore, al responsabile della Polizia Municipale, al dirigente del commissario di Polizia, e il comandante della stazione dei Carabinieri. E' una richiesta di intervento, in cui aggiungo urgente, sollecitata da diversi, in cui ci sono la firma di oltre il sottoscritto anche dei consiglieri Granata, Franco Del Prete, Aniello Di Marzo, Raffaele Parolisi, Teore Sossio Grimaldi e Pezzullo Giovanni, ma anche tanti altri colleghi che in modo trasversale sono addivenuti a questa nostra richiesta urgente, ripeto, nel quale -e ribadisco quello che sta scritto- mossi dalla volontà di salvaguardare il decoro della città ed, in maniera particolare, quella di via Alessandro Volta, strada provinciale Piazza Crispano, recentemente interessata da un importante ed oneroso intervento di maquillage estetico-funzionale e di riqualificazione. Intendono necessario che le Signorie su in indirizzo, ciascuna per le loro competenze, adottino i necessari atti per la difesa e la sicurezza dei residenti. E' ormai da un bel po' di tempo che negli stalli riservati alla sosta stazionano illegalmente - ripeto illegalmente - diverse roulotte ed auto, la cui proprietà è riconducibile ad una comunità ROM, che nonostante la presenza anche di diversi istituti scolastici, e c'è qui anche un imprenditore che ha investito in quella zona e che è molto frequentata da minori, si abbandona a pubbliche deiezioni - ho usato un termine più moderato possibile, giusto per far capire il modo in cui questi signori intervengono - in barba alle più elementari norme igienico-sanitarie. I sottoscritti pur avendo grande rispetto per l'etnia ROM chiedono che sia impedito un ulteriore protrarsi di tali sconci prevedendo, se è possibile individuarlo in città, aree di sosta più idonee a questi servizi, che ripeto non sono normali in una zona interessata da diverse scuole e da un grosso passaggio. Ricordo che è anche una provinciale. Certi di un sollecito riscontro si inviano distinti saluti.

Questa nota è stata fatta il 18 luglio. Sindaco, a tutt'oggi non si è avuto alcun riscontro. Ripeto, continua da parte dei soggetti questo modo di fare che, ripeto, chi conosce la zona sa benissimo le scuole che sono interessate, il mercato che si fa il sabato e, soprattutto, anche in considerazione di una strada che è stata da poco riqualificata, sinceramente è inconcepibile che da parte di alcuni soggetti, di cui non identifico neanche il nome, io parlo di persone, individui, non siamo razzisti francamente, ma non è possibile che si fanno davanti a bambini e a famiglie, e ripeto là ci sono diversi condomini quindi tantissimi soggetti che quotidianamente vedono lo sconcio che fanno questi soggetti. Questo in primis.

Poi riprendo un protocollo fatto dal sottoscritto in data 13 giugno 2017 N. 138857, relativo sempre al sindaco e per conoscenza alla Giunta e ai colleghi consiglieri. In questa nota inviata anche alla commissione, che ringrazio qui il Presidente Aveta di averla già messa in considerazione in alcune commissioni, quindi aver avuto un parere già unanime, e quindi è andato pure oltre chiedendo anche degli atti che diano seguito a questa richiesta di cui adesso ne faccio pubblicità. Quindi richiesta di previsione per la realizzazione di una pista ciclabile al corso Francesco Durante. Visto l'aumento dell'utilizzo delle bici in città da parte dei cittadini frattesi, sia per la comodità di spostamento che per il benessere fisico; visto l'ormai consolidato successo delle pedalate ciclistiche che si svolgono sul territorio frattese a cui partecipano centinaia di cittadini di varie età, con interesse sempre maggiore a utilizzare le bici per vivere la città; certo che un'adeguata ed utile pista ciclabile sarà un motivo ulteriore di incentivo all'utilizzo delle bici negli spostamenti cittadini dei frattesi e non per acquisti, passeggiate e servizi vari. Il sottoscritto Lupoli Luigi, consigliere comunale dell'Italia dei Valori chiede all'amministrazione comunale la realizzazione di una pista ciclabile a doppio senso di circolazione il cui percorso è individuabile lungo tutto il Corso Francesco durante, dalla scuola di Francesco Durante a piazza Riscatto, in una delle due strisce attualmente riservate alla sosta delle auto. Tale realizzazione comporterebbe meno posti auto ma più spazi riservati alle bici. Di contro l'incentivo ad un maggior utilizzo delle bici equivale ad una minore esigenza delle auto e dei relativi spazi di sosta. Ripeto, ringrazio il collega Aveta, che poi dopo eventualmente avendo il registro a disposizione può anche pubblicizzare che già in commissione all'unanimità è stato dato seguito a questo protocollo in cui tutti i consiglieri abbiamo interagito e abbiamo preso atto che di fatto è una delle iniziative più importanti in merito alla sostenibilità, e quindi credo che vada sposata in modo che avvenga anche nelle nostre zone una cultura quella dell'utilizzo minore delle auto e più di mezzi alternativi.

Poi, Presidente, avrei altri interventi, però credo che l'ultimo intervento che è stato fatto in merito alla nota di Alborino penso che una breve cosa personale. Noi abbiamo fatto una riunione di capigruppo, io credo che



sono stato rigido come anche nei miei precedenti interventi. Piuttosto che entrare nel merito ho parlato chiaro di regolamenti. Nel 2005 uno dei primi regolamenti in cui io all'epoca ero Presidente, ma ringrazio tanto i colleghi che mi hanno dato una mano, ed anche i dirigenti, in cui il Comune di Frattamaggiore si è dotato di uno strumento proprio per la regolamentazione degli impianti sportivi. E nel regolamento - qui c'è anche il dirigente Palmieri - è stato anche copiato da diversi altri Comuni proprio per lo spirito con il quale è stato fatto nel coniugare sia l'interesse economico della città ma anche la tutela, perché spesso gli impianti sportivi erano oggetto di discutibili concessioni. Il rispetto delle regole, Presidente, è questo che ci vuole, quello che abbiamo ribadito penso buona parte quasi tutti i colleghi, e chi non rispetta non può, in base anche a questi strumenti di cui è dotato il nostro Comune, utilizzarlo. Quindi se ci sono, purtroppo, delle morosità, le promesse non vanno bene. Se ci sono delle morosità ci sono delle pendenze, e quindi non si possono utilizzare, in merito anche a questo strumento dei regolamenti degli impianti sportivi, un impianto. Quindi uno non vuole essere fazioso, chiedo il rispetto delle regole, ci sono delle regole che vanno rispettate, e quindi chi non le rispetta non può utilizzare un complesso che, ripeto, è della città di Frattamaggiore e, ripeto, gli impianti sportivi da anni, anche sotto l'amministrazione Russo, i nostri Revisori hanno più volte messo in evidenza come ci sono state sempre delle perdite nel bilancio degli impianti sportivi. Credo, sindaco, abbiamo uno strumento che forse, lo ripeto come abbiamo detto in commissione, molti di noi sono stati forse spinti da una passione, però il ragionamento di un amministratore deve essere più coerente. Quindi bisogna utilizzare un percorso chiaro, rigido, anche perché poi indipendentemente dalla passione lo pagheremo tutti, mò a prescindere maggioranza ed opposizione, quindi penso sia un ragionamento ampiamente condivisibile. Grazie.

#### **Il Presidente:**

grazie consigliere Lupoli. La parola al consigliere Maria Teresa Pezzullo.

#### **Consigliere Maria Teresa Pezzullo:**

buonasera tutti. In primo luogo volevo fare un ringraziamento alla collega Marisa Tecla Auletta per il lavoro che ha prestato nella commissione che presiedo, che è la commissione Ambiente. Un benvenuto, anche se non c'è, al consigliere Dario Rocco Chiariello, che sono sicura sarà attivo e propositivo così come è stata la consigliera Maria Tecla Auletta.

Io proprio in qualità di Presidente della commissione Ambiente oggi mi sento di dover fare un intervento doveroso rispetto agli indirizzi politici che quest'amministrazione ha già dato sulla questione amianto. Perché le vicende che si sono sviluppate relativamente ad alcune situazioni di rimozione dell'amianto sono note a tutti, non c'è bisogno di tornarci sopra. Tra l'altro c'è anche un'indagine in corso che verificherà se ci sono state delle mancanze da parte di chi sarà, se ce ne sono state. Però quello che mi preme dire è che il tema dell'amianto è un tema trasversale, che ha impegnato tutti i consiglieri comunali non solo i consiglieri della maggioranza, ed è un tema su cui politicamente siamo andati sempre tutti d'accordo. Cioè la nostra idea è sempre stata quella di vigilare sulla situazione dell'amianto sul territorio e di cercare di rendere Frattamaggiore un territorio senza amianto. E ricordo a tutti che con l'ordinanza N. 172 del novembre 2015, fortemente voluta da tutti i componenti della commissione Ambiente, ed ovviamente emessa dal sindaco, abbiamo previsto l'obbligo del censimento dell'amianto per tutte le strutture pubbliche e private presenti sul territorio. Obbligo che impegnava tutti i proprietari di strutture che presentassero dell'amianto a denunciare la presenza dell'amianto e lo stato dell'amianto. In mancanza di tale denuncia sono previste anche delle sanzioni. Proprio il consigliere Lupoli avanzò anche la richiesta di prorogare il termine per la denuncia del censimento, che scadeva -mi ricordo- ad inizio gennaio 2016, decidemmo di prorogarlo fino a fine maggio 2016, per consentire a tutti i cittadini di mettersi in regola e di garantire la mappatura completa della presenza dell'amianto sul territorio di Frattamaggiore. Quindi l'amministrazione sul tema ha dimostrato una sensibilità ed ha dimostrato anche di voler andare avanti in questa attività di censimento dell'amianto, perché quello che rileva soprattutto rispetto a questa tematica non è tanto strabuzzare gli occhi e puntare il dito quando sono in corso operazioni di rimozione dell'amianto. E' vero che il controllo va fatto anche rispetto a questa attività, che è un'attività importante, perché è proprio nel momento in cui rimuoviamo l'amianto che ci potrebbero essere dei rischi più gravi per la salute pubblica. Però è anche vero che gli stessi che puntano il dito rispetto alle situazioni in cui c'è l'amianto in rimozione, ricordo una vicenda che ha interessato una delle principali strade del nostro paese, dove poi si è risolto tutto in una nuvola di fumo, anzi si è risolto anche in una denuncia/querela di chi aveva in qualche modo dubitato delle procedure che stava utilizzando la ditta di rimozione. Però dico piuttosto che indicare il dito in queste situazioni di rimozione, sarebbe giusto e coerente indicare il dito anche rispetto alle situazioni di amianto presente sul tetto del vicino, nella canna fumaria di

chi ci abita affianco. Perché una volta un cittadino mi ha detto "ah, ma il mio vicino ha l'amianto sul tetto, quando glielo fate togliere?". La mia risposta è stata: "scusa, hai denunciato la presenza di amianto sul tetto?", e lo stesso cittadino mi ha risposto "ma perché la mala volontà se la deve fare sempre il cittadino?". Io purtroppo la questione del numero drammatico dei Vigili che abbiamo in forza al Comune di Frattamaggiore è noto a tutti. E questo è un altro elemento che nel controllo dell'esistenza dell'amianto sul territorio è stato tenuto presente da quest'amministrazione, perché abbiamo chiesto l'aiuto delle Guardie Ambientali, con le quali abbiamo una convenzione proprio per la vigilanza sul territorio. Guardie Ambientali che ci hanno risposto di non avere volontari per fare questo tipo di attività e che, pertanto, proprio tra gennaio e febbraio hanno pubblicato un bando tramite il Comune di Frattamaggiore nel quale aprivano il reclutamento a nuove Guardie Ambientali per consentire proprio la realizzazione di una task-force di Guardie Ambientali e Polizia Municipale, che vigilasse in modo attivo sul territorio. Allora proprio perché tutte queste parole non restino mere chiacchiere e non sembri che l'amministrazione si disinteressa al problema dell'amianto, io chiederei all'assessore all'Ambiente che per il prossimo Consiglio Comunale sia in grado di fornirci i dati sul censimento dell'amianto che è stato realizzato; di fornirci i dati sulle ordinanze sindacali di rimozione dell'amianto; sulle sanzioni che abbiamo erogato rispetto a chi non ha denunciato la presenza di amianto sul territorio e, soprattutto, l'impegno a realizzare concretamente questa task-force di Guardie Ambientali e Polizia Municipale che vigili sul territorio, che segnali le situazioni di presenza dell'amianto quando l'amianto è presente ed è abbandonato non quando l'amianto è affidato ad una ditta che lo sta rimuovendo. Questa è una preghiera che faccio affinché anche eventualmente il dirigente, il capo della Polizia Municipale, si adoperino per fornirci questi dati e per dimostrare che in effetti non siamo stati con le mani in mano, almeno dal punto di vista di impulso politico, rispetto a questa questione.

L'altra questione che volevo trattare oggi, sempre di natura ambientale, riguarda una situazione di igiene del territorio, è cioè la presenza, ahimè, delle blatte che ci assilla in alcune zone, periferiche tra l'altro in modo più grave che in alcune zone centrali. Tant'è che all'esito della deblattizzazione realizzata dall'ASL NA/Nord noi sappiamo benissimo che il compito spetta all'ASL, però noi come amministrazione laddove vediamo delle situazioni di pericolo per la salute pubblica dobbiamo intervenire. Ed abbiamo provato ad intervenire lo scorso 14-15 luglio, se non sbaglio, con un'attività di deblattizzazione che, ahimè, però a detta dei residenti che erano interessati da questa attività è stata scarsamente efficace, quasi pari allo 0. Allora anche rispetto a questa condizione, visto che si tratta di un affidamento di un servizio al di sotto della soglia dei 40 mila euro e, quindi, fatto con affidamento diretto, pregherei l'assessore all'Ambiente, il dirigente, di verificare le modalità con cui la ditta assegnataria del servizio ha svolto effettivamente l'attività di deblattizzazione; di valutare, se del caso, una nuova deblattizzazione utilizzando magari un sistema differente da quello utilizzato la volta scorsa, quindi all'esito della relazione che ci verrà fornita dalla ditta verificare qual è il pesticida usato, le modalità utilizzate, perché evidentemente non sono state valide e, quindi, probabilmente è necessario ripetere l'intervento senza ulteriore aggravio per l'amministrazione, che mi auguro non abbia provveduto già al pagamento del servizio, perché ovviamente se il servizio non è stato realizzato in modo adeguato, perché magari la tecnica utilizzata non era adeguata, sarebbe il caso di ripeterlo. Con questo mi fermo. Grazie.

#### **Il Presidente:**

grazie consigliera. La parola al consigliere Aveta.

#### **Consigliere Pasquale Aveta:**

Presidente, buonasera a tutti. Innanzitutto riprendo il ragionamento politico fatto dal consigliere Lupoli in merito alla realizzazione della pista ciclabile. Il Consiglio Comunale è anche il momento in cui noi ci scambiamo le esperienze, perché abbiamo subito un attacco politico molto strumentale in materia di amianto ed, un appunto, un rilievo fatto, è di una classe dirigente che non fa niente. L'intervento della consigliera Pezzullo dimostra invece che ci sta una commissione che sulla questione ambientale sta lavorando ed è anche attenta e sorveglia in modo preciso e puntuale il territorio.

Riprendendo il ragionamento di Lupoli, la richiesta del consigliere Lupoli noi l'abbiamo discussa nella seduta del 19 di giugno, e la commissione all'unanimità, perché ovviamente nessuno ha detto che è un'ipotesi da scartare. E' un'ipotesi che va inserita in un contesto di riqualificazione ambientale e, nella fattispecie, del Corso Durante. Noi siamo tutti quanti convinti, tutti e 24 consiglieri comunali, anche gli assessori ed il sindaco, che si governa quando si ha una visione della città. Se non abbiamo una visione non possiamo governare. Se noi pretendiamo di governare a tratti, a pezzi, specializzando l'azione, svolgiamo più un'azione tecnica e svolgiamo un'arte, un mestiere, ma non certamente la nobile disciplina che è la politica. Noi una

visione della città di Fratta ce l'abbiamo. Ce l'abbiamo sempre avuta. L'abbiamo anche verificata nel nostro cammino istituzionale. Fratta noi la vediamo un po' come un centro socio-economico dei Comuni a nord di Napoli, un po' dell'agri-aversano, non per merito o per demerito degli altri, perché naturalmente Fratta attrae il territorio per motivi economici, per motivi professionali, per motivi di presenza di istituzioni, e noi frattesi abbiamo il compito di sviluppare questa vocazione. Trascorso il momento della vocazione industriale, della canapa, passi la canapa ormai sono un vecchio ricordo, rimane ancora qualche attività che il sindaco sta svolgendo in collaborazione con l'associazione "Canapa Sativa" se non sbaglio, e sviluppato il discorso dell'area PIP con il decentramento di tutte le attività economiche di un certo peso nella periferia, e liberando quindi il centro storico e la zona residenziale, adesso dobbiamo fare il discorso sociale e di sviluppo economico del centro storico. Il centro storico è un luogo naturale dove le persone si incontrano per tanti motivi, perché si va in banca, perché ci si incontra con degli amici, perché si va a svolgere attività di commercio, si va in Chiesa. Ci sono diverse motivi per cui una persona va in questo spazio, uno spazio ricco dove una persona cresce, perché sviluppa le proprie relazioni, ed una persona cresce quando sviluppa le proprie relazioni; quando si isola, anche dietro la tecnologia, non sviluppa niente, a volte diventa anche un po' cattivo, perché dietro facebook si lanciano fulmini e saette dappertutto senza responsabilità, invece quando ci si incontra e si parla si guarda de visu l'interlocutore ed allora si hanno altri tipi di sensazioni. Allora noi da tempo, ed il sindaco l'ha inserito saggiamente nel suo programma elettorale, abbiamo messo all'ordine del giorno la riqualificazione del centro storico. Quindi lo studio di fattibilità urbanistica, caro assessore Mazzocchella, è d'obbligo, è d'uopo, perché non possiamo dire facciamo la pista ciclabile, facciamo questo, facciamo quell'altro, se non abbiamo un progetto di massima inserito nella visione di città. E per questo motivo qua noi abbiamo inserito nel bilancio anche una risorsa economica per poter finanziare lo studio. Se non riusciamo a farlo con i tecnici interni, con i nostri urbanisti perché sono impegnati in tante altre cose, e sono anche ridotti all'osso, dobbiamo pensare anche di esternalizzare questo tipo di attività per avere uno studio preciso. Uno studio significa un programma che ovviamente richiederà il suo tempo, ma farà sì che tutte le azioni che si faranno nel tempo saranno coordinate per raggiungere un obiettivo, che è quello della riqualificazione ed il progetto. Ed in questo progetto di riqualificazione noi abbiamo inserito il discorso della pista ciclabile. La pista ciclabile è un'ipotesi, sarà un'ipotesi progettuale, dove la parte tecnica che supporterà la politica vedrà e studierà il modo di inserire in questo panorama, in questo contesto, anche il momento di miglioramento della vivibilità della persona come può essere lo spazio della pista ciclabile. Per quanto riguarda la questione dell'amianto, io mi sono sentito veramente molto coinvolto in questa storia perché l'attacco è stato di natura politico e strumentale. Non possiamo giocare su un argomento così serio come la salute delle persone. A nessuno è consentito. Le critiche ben vengano, perché qua nessuno è perfetto, l'ho sempre detto, i giudizi li lasciamo a Frattamaggiore, con questo legno noi navighiamo e con queste barche anche molto forate mettiamo le scialuppe in acqua, e con queste scialuppe noi dobbiamo poi svolgere il nostro percorso. A 360 gradi ho visto le varie esperienze del territorio in materia ed ho fatto la comparazione. Quello che è successo a Casalnuovo, quello che è successo ad Acerra, quello che è successo a Sant'Anastasia, quello che è successo..., e quello che è successo a Frattamaggiore. Negli altri contesti l'amianto o il sito "intossicato", inquinato, è avvenuto grazie all'opera delle forze dell'ordine. I Carabinieri hanno fatto le indagini, la Guardia Forestale ha fatto le indagini, la Polizia ha fatto le indagini, ed ha scovato il sito abusivo. A Frattamaggiore invece non c'è stata nessuna indagine, una ditta che è stava riqualificando quella zona, nel fare il proprio mestiere ha trovato l'amianto, e noi dobbiamo solo ringraziare quella ditta perché ha segnalato la presenza dell'amianto, perché in quella zona doveva venire un parcheggio, se si interessava tutto, mettevamo un po' di asfalto sopra, l'amianto stava là per 100 anni, ammazzando le persone, e nessuno sapeva niente. Però intanto vedevamo mio fratello ha il tumore, mia mamma ha il tumore, mio figlio ha il tumore, e non sapevano questo tumore da dove usciva, perché certamente non è opera di Dio il tumore. Il Creatore non manda le malattie che ammazza le persone che ha creato, siamo noi stessi che abbiamo messo questa mina, questa bomba ad orologeria. La ditta che ha fatto? Ha denunciato. L'amministrazione subito si è attivata, ha detto qual è la mia responsabilità? Innanzitutto io devo procedere alla bonifica, se aspettiamo che i soldi arrivano da Roma o arrivano dalla Regione, o ce li dà De Luca o ce li dà la Città Metropolitana o ce li dà qualcuno che viene da Roma, stiamo freschi! Chiamati i tecnici, quanto ci vuole? 200 mila euro. Ahè, trovare 200 mila euro di questi tempi in un bilancio comunale dove la gente per pagare 1 euro ci vogliono veramente i granatieri, è stata un'impresa veramente colossale. Invece quest'amministrazione è riuscita, facendo molta spending review, guardando le bollette dell'acqua, guardando le bollette della luce, perché così si fa economia ragazzi, non si fa con i grandi sistemi con Marx e Engels, cioè l'economia si fa anche con la saggezza di andare a vedere la bolletta della luce, la bolletta del telefono, la bolletta dell'acqua, e recuperare alla fine 200 mila euro da mettere in campo per appaltare, perché

voi sapete che lo smaltimento deve essere fatto da una ditta specializzata. Bene, fatto questo l'amministrazione ha fatto la gara, ha fatto l'affidamento, il contratto e tutto, ovviamente la sua parte di responsabilità l'ha svolta. Entrano in gioco a quel punto la ditta che sta svolgendo i lavori, l'Arcap, questa famosa Arpac, e l'ASL. L'Arpac per il piano di smaltimento, l'ASL sui controlli e i rilievi, e la ditta che deve eseguire i lavori a regola d'arte. L'amianto è stato scoperto 1 anno e mezzo fa. In questo anno e mezzo si sono svolte tutte queste opere, gara d'appalto, trova i soldi, denunce, etc.. La Procura già sapeva 1 anno e mezzo fa, cioè la denuncia è stata già fatta. La Procura ad oggi non ha scovato i colpevoli, quindi io come cittadino la prima cosa che mi devo preoccupare: ma scusate, ma questa Procura della Repubblica le indagini a che punto stanno? Chi ha messo l'amianto là? Quali sono le ditte che hanno messo l'amianto là? Qual è il sistema criminale che fa sì che noi mettiamo tutta quella quantità di amianto in quel posto? Quell'amianto non deve stare in quel posto! Qua c'è un'organizzazione che organizza, e quindi a macchia di leopardo una parte la deposita a Frattamaggiore, una parte la deposita qua, una parte la deposita di là, quindi un mostro che esula, che esce fuori dalle nostre competenze. Con la Guardia Ambientale che facciamo? Mica possiamo fare una guerra con la Croce Rossa? Qua ci vogliono le procure! Qua ci vuole la DIA, ci vuole l'antimafia! Per scovare queste situazioni ci vogliono i poteri dello Stato, e noi con la denuncia del sindaco noi questo l'abbiamo fatto. Adesso scovare i colpevoli è compito della Procura, dei Magistrati, dei Carabinieri, della Polizia, delle Guardie Forestali. Noi dobbiamo andare sotto alle caserme dei Carabinieri, sotto alla Polizia, non sotto la casa del sindaco, che a questo punto dice: mi avete proprio scocciato mò mi dimetto proprio perché non ce la faccio più, perché ho fatto una cosa a regola d'arte e perché qualcuno si fa un po' di campagna elettorale -e ci stiamo pure nel gioco, si fa anche un po' di politica- mi trovo una massa di persone sotto casa mia e che gli devo dire? Che stato io che non ho tolto l'amianto?! Cioè di che cosa dobbiamo parlare? La signora su facebook mi diceva "facciamo un sit-in sul Comune o fuori la casa del sindaco", ma facciamo il sit-in sotto al Comune per fare che cosa? Facciamo un sit-in davanti alla Procura della Repubblica e dire ai Procuratori invece di andare a vedere la politica come lavora, andasse a vedere le organizzazioni criminali come svolgono e massacrano il territorio! Noi abbiamo avuto dal Creatore il territorio a corredo della vita, e se noi intossichiamo il territorio automaticamente è una guerra continua. Noi dobbiamo chiedere alla Procura, ai Carabinieri, di non mettere "zona sequestrata", vogliamo i colpevoli! Io voglio dal Procuratore il colpevole! Questo succederebbe in Germania, in Svizzera, in Francia, scenderebbe la gente in piazza a dire: vogliamo i colpevoli! Perché i colpevoli stanno qua, dormono in mezzo a noi. Non è possibile che nessuno sappia niente quando tutto questo amianto sta là! Nessuno ha visto niente possibile mai? Perché se metti la macchina fuori posto Bassolino ci mette la multa. C'è qualcosa ragazzi che non funziona. Scusatemi se io cerco di semplificare ma per vedere poco dove stiamo, in quale contesto noi operiamo, perché io ho la mia esperienza politica ma ci tendo alla mia città, io ci vivo qui dentro, io non esco perché sto bene a casa mia, voglio stare bene qua. A Fratta si sta bene. Se noi la organizziamo bene questa città stiamo bene, perché siamo persone perbene e dobbiamo farci rispettare. Allora ad ognuno la propria responsabilità. Io penso che il sindaco e l'amministrazione quella parte di responsabilità, tenendo presente che non siamo in Svizzera ragazzi eh, perché se vogliamo vedere poi la "capuzzella" d'angelo noi vediamo sempre qualche ala rotta, però il grosso della questione quest'amministrazione l'ha fatto! Le altre amministrazioni stanno ancora aspettando i soldi per le bonifiche! E l'amianto sta ancora là buttato a terra! Poi i processi di stoccaggio prevedono la copertura con il lenzuolo, tutte le procedure che devono fare, ma ormai quel veleno sta in quei sacchi, sta là non si muove, e quell'azione strumentale è solo servita a rallentare il processo di smaltimento perché l'ASL vuole dare l'ok per trasportare i sacchi nei forni, perché tutti sappiamo che l'amianto viene distrutto nel forno. Si porta ad una certa temperatura, l'amianto si cristallizza, diventa una roccia e sinterizza. Perché è il fuoco che bonifica l'amianto non è lo smaltimento, quindi il fuoco stranamente fa un'azione buona nei confronti dell'amianto, a certe temperature ovviamente. Chiedo scusa Presidente, però questa è una cosa che noi dobbiamo dirla, perché chi fa politica e la fa seriamente ci tiene. Se uno crede nel proprio lavoro e fa un lavoro ci tiene a che il suo lavoro venga apprezzato. Ed io penso che i cittadini di Frattamaggiore, al di là del fatto che siamo un pò superficiali, debbano apprezzare questo Consiglio Comunale nelle varie componenti, perché siamo persone qualificate e che nessuno di noi qualunque problema se lo fa passare sotto il caso. Noi i problemi li affrontiamo, siamo l'unica realtà politica nel comprensorio che veramente fa politica, anche se purtroppo abbiamo un difetto, che ci "appiccichiamo" tra di noi e non riusciamo a far emergere qualche personalità, perché poi nella vita, amici cari, il genio è uno solo, l'altra è tutta invidia. Noi facciamo sì che l'invidia affoghi il genio, e non abbiamo geni. Allora i geni vengono da Casandrino, Sant'Antimo, tutti questi geni e noi abbiamo, come dice il buon il dott. Montanaro, il genio e lo affoghiamo con l'invidia, perché io sono meglio di quello, questo è scemo. Invece lo scopo della scuola non è quello di far diventare tutti geni, perché non siamo tutti quanti geni, ma di scovare

quell'unico genio che veramente sta lì in mezzo, perché è poi quel genio là che porta tutta l'economia avanti. Perché Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, erano un genio, però quello ha fatto un reattore, ha creato un'economia che non finiva mai. Uno solo! E lo scopo della scuola non è far diventare tutti geni, no, di scovare gli unici geni che stanno lì in mezzo e di portarli avanti per il progresso della nostra comunità. Perché i geni in Italia ne saremo 10-20, e se noi li lasciamo morire, se siamo stupidi, siamo morti! E così ragazzi, perché di geni ne sono pochi, di Einstein, di Guglielmo Marconi etc.. Io non sono un genio, io sono una persona semplice. Però il compito della scuola, questo è una questione che ho trattato in una scuola, in una conferenza tra Esercito e Scuola, dobbiamo fare la scuola uguale per tutti, no noi dobbiamo individuare i geni che stanno lì dentro! Perché in tutta la scuola se ci sta uno che è genio noi dobbiamo salvare tutta l'economia, perché quel genio là crea una situazione che ti sconvolge una realtà e ti porta l'economia su. Invece livellando tutti, noi siamo andati a finire giù, e abbiamo perso pure quel poco di cultura che c'è rimasta. Perché pensavamo di fabbricare geni, ma i geni non si fabbricano, quelle sono virtù che vengono dal Cielo.

Detto questo penso che la questione dell'amianto, caro sindaco, io so che tu in questo momento giustamente e ti dico non devi ancora parlare perché da persona vuoi prima che tutte le questioni vengano ben sviscerate, perché anche tu da persona attenta puoi capire se c'è anche qualche responsabilità nostra, può essere pure che ci sta qualche piccola responsabilità, e giustamente tu sei una persona seria dici al momento mi sto zitto. Però verrà il momento in cui io parlerò. Perché se c'è qualcosa, qualche responsabilità che è di qualche dirigente, di qualche politico, noi non avremo nessuna difficoltà a metterla sul campo, perché qua è la salute dell'uomo che stiamo tutelando non la carriera di qualcuno. Ma alla fine io ti invito a fare una conferenza stampa, perché noi dobbiamo chiudere non dobbiamo aprire i cerchi e li lasciamo aperti, perché questa storia deve finire, perché chi inizia un processo, anche su facebook apre l'argomento, si deve assumere la responsabilità fino in fondo, deve aprire il dibattito pubblico, ci deve invitare a discutere con loro, e noi vedremo che cosa abbiamo fatto noi e cosa hanno fatto loro. Sindaco, questo è vitamina per la politica, lo so che i tempi sono così, non voglio abusare della pazienza dei colleghi e cose varie, però una piccola bussata anche a noi ci vuole ed anche ai cittadini che loro ci devono criticare ma ci devono criticare bene, avere anche loro una visione, una loro idea, non si veglia la mattina "il politico è mariuolo" ed abbiamo risolto la questione. No, come noi dobbiamo avere una visione di governo, il cittadino che critica deve avere una visione, dice: io vorrei Frattamaggiore così e critico Aveta perché la vuole fare in un altro modo. Non è che si veglia la mattina: no, io voglio la statua a destra, ci manchiamo un braccio a sinistra. Questa è confusione. Ormai siamo veramente considerati quasi zero in Europa proprio perché non abbiamo una capacità di avere delle visioni, avere delle idee, e poi sta alla politica trovare gli strumenti per realizzare le idee. Ecco lo scopo della politica: mettere in campo gli strumenti per realizzare le idee in una visione, in un contesto generale. Mi fermo per il momento così, vi ringrazio dell'attenzione e scusatemi.

#### **Il Presidente:**

grazie Pasquale. La parola a Giovanni Pezzullo.

#### **Consigliere Giovanni Pezzullo:**

buonasera. Un saluto ai cittadini presenti qui nel nostro Civico consesso, particolarmente numerosi, anche se siamo agli inizi di agosto. Sindaco, assessore Pedersoli, io sono testardo, leggo: "determina N. 107 del 5 luglio 2017. Liquidazione per il collegamento scuola Massimo Stanzione ADSL. Spese mensili: 298 euro". Come dobbiamo fare? Lei si è interessato alla cosa, mi sembra un po' tanto di questi tempi pagare per un collegamento ADSL 298 euro mensili. Sono intervenuto più volte sull'argomento. La determina è la N. 107 del 5 luglio 2017. Spero che questa problematica annosa che più volte ho denunciato la riusciamo a dipanare ed a risolvere. Nient'altro, non voglio aggiungere ulteriori considerazioni perché già... penso che sia mensile. Sicuramente è mensile. E' solo il collegamento ADSL. Spero che riusciamo, come dicevo in precedenza, a risolvere definitivamente questa questione che più volte ho "denunciato". Una denuncia positiva all'ottica di risolvere la situazione, non denuncia di altro genere. Grazie.

#### **Il Presidente:**

grazie Giovanni. La parola a Michele Granata.

#### **Consigliere Michele Granata:**

un cordiale buonasera a tutti. Ragioni di brevità mi inducono a riassumere in maniera positiva tutti gli interventi che mi hanno preceduto, tutti quanti mossi, al di là dei ruoli che ricopriamo, da un sincero e

genuino spirito di collaborare e di fare in modo che questo anno secondo politico-amministrativo vada in archivio sulla maniera più positiva possibile.

Si sono in questi due anni ampiamente metabolizzate le tossine post elettorali. Non ci sono ancora, per fortuna, i veleni della campagna elettorale che verranno. Siamo a metà del guado, prevale assolutamente uno spirito unitario, uno spirito positivo, che non può che fare bene e creare quel clima giusto per consentire ad ognuno di noi di rompere tra qualche ora le righe, di potersi portare in vacanza, di ritornare in questa città animato da buone intenzioni, mettendo al centro ancora una volta la volontà di fare sul serio -e non è una parola fatta- il bene comune. Io la penso, e sono considerazioni che possono anche annoiare, sono veramente convinto che il dibattito consiliare, che sembra passato di moda, ma la folla del 1° agosto dimostra invece che rimane questo il luogo del confronto democratico, del ragionamento, della ricerca di qualche soluzione che ci mette tutti quanti insieme. Per me rimane un luogo privilegiato, faceva bene Giovanni Pezzullo a chiamarlo ancora Civico Consesso, come si usava anticamente, perché al di là delle ironie rimane, quando c'è poi un risultato elettorale, la massima assemblea elettiva di una città, ed è giusto che al di là dei moderni mezzi di comunicazione tra un'elezione e l'altra abbia diritto di tribuna vero chi dal popolo in qualche modo, al di là della distinzione dei ruoli, è stato scelto per fare il pubblico amministratore. E tra i tanti temi che hanno sollevato i colleghi, tutti temi sul serio intelligenti, tutti temi che meritano da parte del capo dell'amministrazione il massimo della considerazione, e sono certo che il sindaco avrà il suo ben da fare nel fare la sintesi di questo dibattito. Come al solito credo che prenderà sul serio le nostre considerazioni e nostre sollecitazioni cercando poi di tradurre le cose che diciamo in assoluta libertà in futuri atti amministrativa alla ripresa delle attività.

Mi ha molto colpito su due temi soltanto, quindi prenderò un paio di minuti per singolo tema. Devo apprezzare l'estrema serietà con cui si è messo il sindaco e l'assessore allo Sport su una tematica che ci accomuna tutti, la passione per il calcio e la passione soprattutto, lo dico senza retorica, per noi che stiamo a Frattamaggiore la passione per la gloriosa maglia nero stellata. Una maglia che ha indossato tanti anni fa, chi ha qualche anno più di me se lo ricorda, Peppe Reccia che era mio cognato, giocava nella Frattese Calcio, ha vinto pure qualche campionato di serie B; ha giocato in tempi recenti mio figlio, poi ha abbandonato lo sport, per quello che conta mi piace citare questo dato statistico, e chi più e chi meno a questi colori siamo tutti legati perché abbiamo sul serio interessi positivi trasversali. E' una delle occasioni in cui come sempre purtroppo, ahimè, aveva ragione Pasquale quando richiamava il tema del *genius loci*, abbiamo la capacità a volte di farci del male da soli. Nel senso questa è una città tremenda, siamo bravissimi, un po' tutti potremo fare esami di chimica, esami di medicina, esami di fisica. Potremo inventare delle teorie nuove fino a portarci a vincere addirittura il premio nobel, la divisione dell'atomo. Noi siamo capaci in questa città di dividere, anche politicamente parlando, amministrativamente parlando, calcisticamente parlando, di essere bravi della divisione dell'atomo. E non ci accontentiamo di avere una sola frattese, no, ce ne devono stare due. Ce ne devono stare due ove mai i problemi fossero pochi per dare all'amministrazione comunale, al sindaco, al Presidente del Consiglio, che ha svolto in suo onesto compito di notaio dell'assemblea, leggendo un'ottima relazione dell'assessore Alborino, che fa il punto preciso su quello che è accaduto negli ultimi giorni. Un lavoro intenso, costante, a cui ha collaborato in prima persona il responsabile dell'ufficio Patrimonio, il quale ci ha reso eruditi, ove mai non fosse stato sufficiente leggere negli ultimi anni le relazioni dei Revisori dei Conti, i pareri della dirigente dei servizi Finanziari, i quali ci hanno ricordato e continuano a ricordarci che la pratica sportiva nei campi sportivi di proprietà comunale è una pratica assoggettata purtroppo all'obbligo del servizio a domanda individuale. Una dura realtà, ci viene ricordato quindi ad ogni piè sospinto, che se spendiamo 100 dobbiamo recuperare 36. Questa difficoltà in pratica si è raddoppiata. Ci sono però dei dati inoppugnabili da cui partire. Nonostante le durissime note del responsabile del Patrimonio, che ha messo sui temi che ci ricorda la dirigente dei servizi Finanziari e il Collegio dei Revisori ha messo ulteriore benzina sul fuoco. Nel senso che ha ricordato alle due società, ma in maniera particolare alla società morosa, e quando parlavo di interessi positivi ed interessi trasversali mi riferisco sicuramente alla presenza forte di frattesi nella Frattese di eccellenza, ed alla presenza forte di frattesi nella Frattese di serie D. Quindi credo che chi fa politica, chi fa amministrazione, deve tendere a trovare soluzioni più equilibrate possibili. E nelle soluzioni equilibrate, quindi nella possibilità che ad entrambe le società sia offerta la possibilità di poter disputare le partite, il campionato, gli allenamenti, le amichevoli, presso il campo sportivo Ianniello camp A, ricordare ad entrambe le squadre, alla squadra morosa, fortemente morosa, per circa 145 mila euro, e la squadra nuova che si sta appena affacciando alla ribalta calcistica nel canale di eccellenza, che ce accanto alla nostra forte volontà di garantire ad entrambe le società la possibilità di sfidare i rispettivi campionati e vincerli, quindi ci sono diritti e doveri. Quindi c'è un grande rapporto di reciprocità. Io sono convinto che chi è nel pubblico e rappresenta la società Frattese Calcio di Eccellenza è

ben consapevole, sono consapevoli che hanno dinanzi a loro la stessa sfida che abbiamo noi. Noi siamo tifosi e siamo amministratori, e soprattutto chi parla è abituato ad usare lo stesso linguaggio in tutte le riunioni. Chi conosce il mio punto di vista sa che non è cambiato di una virgola nel corso degli ultimi giorni. Come non è cambiato il parere dei miei colleghi dell'intergruppo, soprattutto Pasquale Gervasio e Giovanni Pezzullo, che insieme a me svolgono il compito di capigruppo, ma anche il consigliere Parolisi, il consigliere Cesaro, in cui ci siamo abbondantemente confrontati in questi giorni. Quindi c'è da parte nostra un invito preciso, prima della pausa estiva, che è imminente per tutti, di trovare, approfittando della presenza in servizio, nell'ultimo mese di servizio del responsabile dell'ufficio Patrimonio, le soluzioni più equilibrate possibili. Soluzioni che da un lato ci coprono e ci salvaguardano da responsabilità contabile, come già state facendo, e dall'altro consentano ad entrambe le società, l'una che recupera le morosità, l'altra che sta all'anno zero che parte da capo, di poter partire finalmente in un quadro di chiarezza e di poter consentire di svolgere allenamenti, preparazioni, ritiri, tutto quello che concorre alla buona riuscita di un campionato di calcio.

Io vorrei ritrovarmi qui alla chiusura del prossimo anno politico- amministrativo per festeggiare, se è possibile, la promozione in (incomprensibile) della squadra di serie D e nel campionato di serie D della squadra di eccellenza. E chiudo senza retorica con il grido: forza frattese!

L'altro capo importantissimo, ma veramente per non turbare il clima. Anche perché il clima sull'argomento era molto acceso ieri. Io mi sono trovato nel mentre il consigliere Pezzella, che vedo lì, che saluto e che vedo in ottima forma dopo i recenti problemi, e la cosa ci conforta particolarmente. Questa può essere una sede di ulteriori chiarimenti che evitino scorciatoie con la politica non c'entrano nulla. Quando sento la parola querela, che poi deriva dal latino e non vado a scomodare l'etimologia, la querela è sempre una sconfitta della politica. Io credo che in questa sede e nelle sedi periferiche del Consiglio Comunale - leggi commissioni e conferenze dei capigruppo - dobbiamo trovare sempre i sistemi che ci facciano andare d'accordo in una sana dialettica maggioranza e minoranza che non è consociazione ma è volontà di cooperare sempre per il bene comune. Perché io credo che gli elettori quando votano, votano senza sapere che tipo di ruolo ci assegnano. Votano per inviare una delegazione di amministratori e chiedono a tutti gli amministratori di fare del loro meglio, quindi di mettere a disposizione dell'amministrazione, dell'ente, della città, il meglio delle proprie possibilità, delle proprie potenzialità. Quindi anche io sono tra quelli che ringraziano il sindaco, insieme ai colleghi dell'intergruppo, insieme all'intero Consiglio Comunale. Quando si ringrazia il sindaco si ringrazia la città, si ringraziano i cittadini, si ringraziano i contribuenti. Cioè si ringraziano quelle persone che con la pesante pressione tributaria che abbiamo a tutti i livelli ed anche a Frattamaggiore concorrono alla possibilità che il Comune possa fare opere pubbliche, possa tagliare nastri, possa offrire alla nostra città, che rimane con tutti i difetti, una delle più vivibili della zona, e sono d'accordo con il consigliere Aveta con questa considerazione. E quindi sono contentissimo che si inaugura un altro spazio verde. Sono contentissimo di ricevere l'invito a firma del sindaco. Avrei voluto partecipare alla benedizione di don Nicola Barbato in quella villa comunale, lui che è ex missionario sa quanto è importante come villa comunale di frontiera. Ma mi è molto dispiaciuto che l'inaugurazione di un'opera pubblica viene contrabbandata, si trae in equivoco l'elettore, il cittadino, viene contrabbandata come se fosse un'opera pubblica di proprietà esclusiva dell'UDC. Io credo non ci sono opere pubbliche dell'intergruppo, opere pubbliche del PD, opere pubbliche dei Popolari, opere pubbliche dei Democratici per il Progresso. Ci sono opere pubbliche che mettono insieme le amministrazioni con il principio della continuità amministrativa. La prima pietra ricordo fu posta addirittura nel 2009. Anche qui quindi ci sono meriti che vanno trasversalmente divisi in questa e nella passata consiliatura. Io credo che sicuramente è stato un incidente di percorso commesso in buona fede. Ma per dirla come Di Pietro: che c'azzecca un manifesto dell'UDC a firma di un segretario politico, di un assessore? Passi per gli eletti, per i consiglieri comunali. Si crea un clima che poi alla fine al di là del 31 luglio un'inaugurazione con quattro gatti, fatta in fretta e furia, sapendo che c'è il generale agosto avanti, sapendo che non abbiamo custodia, non abbiamo guardiania, quindi quella struttura già da oggi è sistematicamente chiusa. Mi auguro che sia poi riaperta a settembre, arriveranno queste famose giostrine, che dovrebbero arrivare anche per l'altra villetta di via Sepe Nuova, e che lo auguriamo, perché credo che il sindaco metterà lo stesso impegno, perché anche lì è terra di frontiera, zona villa comunale. Ma credo con il pungolo giusto, lo stimolo giusto dell'intero Consiglio Comunale, avremo degli spazi verdi degni di questo nome e, soprattutto, un invito che faccio ai miei amici e colleghi consiglieri soprattutto, a cui voglio molto bene e c'è stima personale per entrambi, per Peppe Pezzella e per Peppe D'Ambrosio, incidenti di percorso di questo tipo per il futuro cerchiamo di evitarli a partire da noi. Tranne che nei momenti di campagna elettorale non deve mai capitare che un singolo partito, un singolo gruppo consiliare, rivendichi un pezzo di proclamo, quello appartiene ai tempi della campagna elettorale e non ai tempi dell'amministrazione fra un'edizione e l'altra. E' veramente brutto che accanto al manifesto Città di Frattamaggiore appare il

manifesto dell'UDC attaccato con lo scotch. Non sto qui a chiedere chi l'ha fatto se è stato pagato o meno, entreremo in una polemica becera che non fa bene a nessuno ed andrei praticamente in qualche modo a smentire le cose che ho detto in premessa. Siamo qui a svolgere il nostro ruolo con la voglia ed anche la "fretta" di approvare quanto più atti possibili per consentire alla ripresa settembrina a quest'amministrazione, alla nostra amministrazione, a questo Consiglio Comunale, di fare quanto più bene è possibile alla nostra città. Grazie.

**Il Presidente:**

grazie Michele. Pasquale, veloce.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Presidente, purtroppo la politica è anche comunicazione, altrimenti dice: questi che fanno? A Fratta non fanno niente?

**Il Presidente:**

dobbiamo approvare l'ordine del giorno.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Io so c'è esigenza tecnica di approvare e questo chiedo aiuto anche agli amici, perché la politica è comunicazione, siccome noi non riusciamo a comunicare le cose che si fanno ovviamente la gente dice: questi non fanno niente, stanno solo a prendersi il gettone di presenza. Quest'amministrazione si è battuta per il centro anti violenza, che addirittura oggi è un servizio d'Ambito se non sbaglio. Questo servizio se non sbaglio è in scadenza, è stato curato un po' dal vicesindaco se non sbaglio questa problematica. Io ero molto curioso sapere come è andata, sinteticamente, questa esperienza e se questo servizio è terminato, sta terminando. Se è terminato o sta terminando che tipo di indirizzo politico l'Assessorato, il sindaco, vuole dare, cioè lo vuole confermare? Perché è una problematica che molte persone mi hanno chiesto e quindi ci terrei molto se il Presidente autorizza sinteticamente a conoscere un po' lo stato di questo servizio. Grazie.

**Il Presidente:**

grazie Pasquale. La parola al vicesindaco Pina Maisto.

**Il Vicesindaco:**

per quanto riguarda lo sportello anti violenza è nato proprio per un'esigenza che si sentiva di tante persone che avevano chiesto a me come assessore alle Pari Opportunità di poter dare loro una mano in questo momento, che poi è un momento non soltanto... anzi Frattamaggiore ha avuto poche persone di fronte a quelle che ci stanno in giro per la Campania, ma in modo particolare nei paesi vicini, perché Sant'Antimo ha avuto un afflusso maggiore di quello che abbiamo avuto noi a Frattamaggiore. Dobbiamo dividere in due momenti però, il momento della società che ha vinto la gara dell'Ambito dove il Comune capofila è Sant'Antimo, e quindi la sede istituzionale di centro anti violenza della donna è situato a Sant'Antimo. Logicamente nel momento in cui si aprì questo centro la ditta venne a chiedere se noi avevamo bisogno di qualcosa e di un loro aiuto. Veramente non fu proprio la ditta a chiedere, fu tutto il contrario, cioè sono io che convocai la ditta per dire: guardi che noi abbiamo bisogno pure a Frattamaggiore di avere un centro, avere uno sportello che possa fare da filtro anche nei primi momenti per poi collegarli. Perché mentre la società come sbocco ha anche i legali, il centro dove andare a portarli una volta che hanno denunciato perché non vogliono tornare a casa, cioè tutta l'assistenza, per noi, per lo sportello di Frattamaggiore tutto questo non c'è ancora. Però lo sportello è voluto fortemente. Siccome non avevamo la possibilità io chiesi ad una scuola, il Filangieri, se mi dava la possibilità in un'aula della sua scuola, perché là c'erano già più problemi, e la preside gentilissima si è messa sempre a disposizione, incominciai ad aprire non più alla sua scuola e ai problemi della sua scuola, ma aprii a Frattamaggiore questo sportello con dei volontari. Dopodiché per volere del sindaco, cioè dopo che mi sono confrontata con lui, lui dice "no, è una cosa che bisogna fare", quindi incominciamo a cercare al di là della ditta che scade il contratto - a settembre dovrebbe scadere - e quindi sarà l'Ambito a rifare, perché sicuramente lo rifarà un'altra volta, cioè sicuramente ci sarà...

**Consigliere Pasquale Aveta:** (fuori microfono)

quante persone sono venute? E' stata valida?



**Il Vicesindaco:**

è stata validissima. Abbiamo avuto fino a 2 mesi fa 60 persone.

**Consigliere Pasquale Aveta:** (fuori microfono)

con problemi di violenza?

**Il Vicesindaco:**

sì, e qualcuna...

**Consigliere Pasquale Aveta:** (l'intervento inizia a microfono spento)

questo vale quasi quanto l'amianto. Cioè 60 persone che vanno là grazie all'intervento della politica che ha voluto un servizio hanno trovato una soluzione.

**Il Presidente:**

collega, facciamo finire!

**Consigliere Pasquale Aveta:** (l'intervento avviene fuori microfono)

queste attività non vengono pubblicizzate, cioè che noi abbiamo salvato 60 persone dalla violenza questa cosa qua, sindaco, ti invito a fare comunicazione, Noi facciamo convegni e non siamo capaci di comunicare. Io passo, pur tenendoci per la politica, tenendoci per il servizio civile che io faccio qua, vengo pure attaccato perché passo o per un criminale o per uno che...

**Il Sindaco:**

mi permetto di intervenire, Pasquale, mi collego. Il convegno è stato fatto, fu fatto, per chi era presente, l'8 marzo. Fu scelta quella data proprio come valore simbolico, venne anche l'assessore Fortini, regionale, si discusse del problema a 360 gradi e preferimmo fare il convegno proprio come l'hai inteso tu, non con sterili discussioni ma portando i dati di un anno di attività del centro antiviolenza a Frattamaggiore. Fu un convegno molto interessante che ci diede tantissimi spunti di riflessione e ci fece capire purtroppo come...

**Consigliere Pasquale Aveta:** (fuori microfono)

è passato in silenzio.

**Il Vicesindaco:**

no no, non è passato in silenzio. No no no! Abbiamo fatto le conferenze, non è stato in silenzio.

**Il Presidente:**

grazie. Pasquale, scusa, dobbiamo andare avanti. Grazie al vicesindaco. La parola al capogruppo dei Popolari Camillo Pezzullo. Grazie.

**Consigliere Camillo Pezzullo:**

grazie Presidente. Sono trascorse due ore, si trattava di una comunicazione anticipatoria rispetto alla discussione dei punti all'ordine del giorno, riguarda una questione che in ogni caso attiene anche la nostra attività di consiglieri comunali, che volevo in breve in un certo senso sottoporre anche all'attenzione di tutti quanti. Riportandoci un poco indietro nel tempo il 6 dicembre del 2016 c'era in discussione il punto N. 6 dell'ordine del giorno che riguardava i debiti fuori bilancio. Una votazione su un punto a cui non ho partecipato perché tra i debiti fuori bilancio c'era anche una liquidazione di una parcella che era afferente a un'attività svolta da me come Avvocato nei confronti di un privato cittadino. Quindi non presente a quella discussione ci fu un intervento del consigliere Michele Granata con il quale in un certo senso furono rilevate alcune situazioni, alcune irregolarità, che andavano dal discorso nell'incompatibilità ed eleggibilità del consigliere comunale che svolge anche attività di Avvocato e quella invece del discorso di opportunità da parte dei consiglieri comunali di poter svolgere anche la propria attività professionale. Successivamente questo intervento, che poteva attenersi soltanto ad un discorso di diatriba politica, è stato ripreso da alcuni organi di stampa, quali Nano tv e Napoli Metropoli, dove veniva enfatizzato l'insorgenza di uno scandalo, di una denuncia/scandalo che in un certo senso coinvolgeva la figura del consigliere comunale Pezzullo. A questo ovviamente io ho dovuto in un certo senso mettere in moto un meccanismo di tutela della mia persona, e già a marzo avevo comunicato di aver presentato una denuncia esponendo i fatti e, in un certo

senso, documentando la questione. Successivamente il procedimento penale sorto ha portato a svolgere delle indagini, a seguito delle quali tenendo conto dello spirito, che anche stasera in un certo senso è stato comunicato dal consigliere Michele Granata, di portare tutti i ragionamenti nell'alveo di una discussione politica e democratica; e tenuto conto che le questioni di ineleggibilità ed incompatibilità non sussistono, sia perché il Testo Unico degli Enti Locali non prevede una incompatibilità del consigliere comunale che svolge anche l'attività di Avvocato, la quale è illegittima, la stessa cosa vi è anche un parere del Consiglio Nazionale Forense su un'analogha situazione, un consigliere comunale che svolgeva attività per un proprio assistito, automaticamente venendo a mancare questa questione rimane il problema della morale, dell'etica, del moralismo del singolo individuo che rimane comunque in ogni caso ed attiene alla persona che nel mio caso è quello che quando un cliente, un cittadino, un utente, si rivolge presso l'Avvocato Camillo Pezzullo si instaura un rapporto di intuito personae per il quale ovviamente chi si trova sul territorio non può decidere di non accettare un incarico legale, non essendoci questa incompatibilità. In ogni caso sulla scorta di quello che sto dicendo ed anche perché c'è stato un chiarimento con il consigliere Michele Granata, in cui abbiamo senz'altro trovato un punto di incontro nel dire che in politica non esistono né vincitori né vinti e non esiste neanche il pareggio. Esiste il discorso di far prevalere quello che è il rispetto della persona, della dignità di ognuno di noi, non di Michele Granata né di Camillo Pezzullo, ma di chiunque svolge un'attività nell'interesse pubblico. Il nostro interesse è quello di affrontare i problemi della città e non esistono inimicizie in questo Consiglio Comunale. Poi con Michele oltretutto mi accomuna l'aver iniziato l'attività politica nel lontano 1985, quindi abbiamo una conoscenza diretta. Molto spesso in politica quando ci sono degli interventi in un Consiglio Comunale siamo portati in un certo senso ad enfatizzare delle situazioni negative ed in un certo senso a sottovalutare quelle che sono le attività costruttive. Quindi in questo senso io anticipo, così come ho anche riferito al sindaco, la volontà di rimettere la querela, fermo restando che ci deve essere un discorso di accettazione da parte di Michele Granata, e di portare tutti i ragionamenti e tutti i discorsi in una giusta interpretazione delle cose. Cioè la legge, dobbiamo sottolineare, non è stata violata. Il discorso dell'opportunità o meno di svolgere un'attività professionale nello svolgimento della propria attività amministrativa è una cosa che attiene al singolo individuo, che decide se vuole o non vuole farlo. Ovviamente questa è la conclusione del ragionamento e spero di non aver sottratto altro tempo utile alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno. Grazie.

**Il Presidente:**

grazie Camillo. L'intervento del dott. Granata.

**Consigliere Michele Granata:**

semplicemente per dire grazie all'amico e collega Avv. Pezzullo. Anche perché su questo tema non volendo c'ero tornato sulla questione della diatriba tra l'amico Parolisi e l'amico Pezzella di ieri. Camillo ha detto tutto, cioè nel senso che non devo aggiungere nient'altro. Una cosa sono i contrasti, le polemiche, le divergenze, un'altra cosa sono le scorciatoie a cui in qualche momento particolare può ricorrere ognuno di noi. Io credo che il clima di stasera, ma non solo, questo deve valerci come monito anche per la rimanente parte della consiliatura che ancora è abbondante, quasi 3 anni, fino alla scadenza naturale, deve insegnarci che i motivi della polemica possono essere governati in quest'aula, possono essere governati nelle sedi periferiche, e credo a tutto quando prevale il senso di civiltà, il senso del confronto, a tutto c'è sicuramente una soluzione. Le querele, le controquerele, fanno solo la gioia -mi perdonerà Camillo- degli Avvocati, che giustamente fanno il loro mestiere, difendono le persone con i loro patrocini. Noi facciamo un altro mestiere, o meglio cerchiamo di farlo nel miglior modo possibile, quello di pubblici amministratori, e credo che i motivi di unità devono sempre prevalere sui motivi di divisione, in un computo percentuale i motivi di unità sono sempre più grandi dei motivi di divisione. Grazie ed andiamo avanti sull'ordine del giorno.

**Il Presidente:**

grazie.

**Il Sindaco:**

Scusami Presidente, trenta secondi. Volevo chiudere sulla questione. Rallegrandomi che l'ambito della discussione sia ritornato in quello che compete a noi, nell'ambito politico, mi farò a questo punto, dopo i due interventi dei consiglieri Pezzullo e Granata, mi farò carico io di organizzare un appuntamento con il Comandante dei Carabinieri, magari andiamo poi tutti e tre, ve lo comunico, prima che andiamo in ferie, e cerchiamo di chiudere definitivamente la questione.

**Il Presidente:**

Pasquale Gervasio.

**Consigliere Pasquale Gervasio:**

buonasera tutti. Sindaco, Presidente, consiglieri, assessori e pubblico in sala. In riferimento ad un bando pubblicato all'albo pretorio dell'ente nel mese di novembre 2016, come oggetto "affidamento senza fini di lucro per la cura e la manutenzione di spazi a verde pubblico a privati cittadini e/o mediante sponsorizzazioni a ditte individuali o società commerciali o cooperative", il progetto si chiama "adotta un'aiuola", visto che questa bella iniziativa di quest'amministrazione ha anche il fine di conseguire un risparmio di spesa nella realizzazione delle attività legate al verde pubblico, volevo capire e chiedevo all'assessore perché ad oggi quest'amministrazione non ha ancora provveduto all'affidamento di tutte le aree, di tutti gli spazi? Poi il secondo punto, secondo chiarimento, è una cosa che già ne ho parlato con l'assessore Capasso nel Consiglio Comunale di marzo 2017, che riguarda l'inversione di marcia del prolungamento di via Carmelo Pezzullo. Sembrava imminente quando ne abbiamo parlato l'altra volta, ma ad oggi, purtroppo, il senso di marcia non è stato ancora mutato. E volevo capire se effettivamente c'è o meno la volontà di invertire il senso, oppure quest'amministrazione vuole adottare un'altra soluzione. Poi mi volevo collegare un po' all'intervento fatto dal Presidente della nostra commissione, Pasquale Aveta, e trovo più che mai oggi di assoluta urgenza l'avvio dell'iter procedurale per la redazione del piano urbanistico comunale (Puc). Cosa che ne abbiamo parlato più volte in commissione. Rigorosamente partecipato, con l'obiettivo strategico di riordinare Frattamaggiore, di programmare il suo sviluppo e la sua crescita mediante regole certe che siano capaci di garantire a Frattamaggiore vivibilità e convivialità urbana, decoro, riqualificazione e sicurezza. Grazie.

**Il Presidente:**

grazie Pasquale. La parola a Luigi Capasso.

**Assessore Luigi Capasso:**

il Capitano ha predisposto l'inversione, c'è stato un problema di trasmissione del verbale della commissione capigruppo. I tempi? Ci sono stato venerdì al Comando Vigili e ha detto che stava provvedendo, aveva dato già disposizioni al signor Dinanda a provvedere all'inversione del senso di marcia. Doveva farlo insieme ad altre segnaletiche ed altre variazioni richieste dalla commissione.

**Il Presidente:**

la parola all'assessore Alborino Gennaro.

**Assessore Gennaro Alborino:**

le prime 5 sono state assegnate, siamo in attesa di assegnare le altre.

**Consigliere Pasquale Gervasio: (fuori microfono)**

quali sono i tempi? Volevo capire un po' i tempi.

**Assessore Gennaro Alborino:**

per metà settembre verranno assegnati tutti quanti.

**Il Presidente:**

grazie.

**Continua il Presidente:**

punto N. 2: "soppressione Equitalia. Istituzione nuovo ente riscossione nazionale delle entrate tributarie e patrimoniali. Proposta della Giunta Comunale al Consiglio delibera N. 108 29 giugno 2017".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

la parola a Giovanni Pezzullo.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

non possiamo che accogliere noi dell'intergruppo favorevolmente questo atto in cui l'amministrazione intende affidare all'Agenzia delle Entrate il servizio di riscossione coattiva dei tributi. Però io da quest'atto non posso che prendere spunto per riprendere e portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale sulla preoccupazione che noi di Forza Italia abbiamo al riguardo della problematica dell'esternalizzazione...

**Il Presidente:**

Giovanni scusami, però solo sul punto.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

è assolutamente inerente al punto. Stiamo parlando dello stesso argomento. Dicevo, siamo preoccupati della questione gestione esternalizzazione dei tributi comunali. Preoccupazioni che penso non dovrebbero nascere soltanto dal sottoscritto ma il dubbio dovrebbe essere presente in tutti voi, a maggior ragione dopo aver letto nel corpo l'atto di indirizzo che stasera stiamo/state per approvare. Io leggo testualmente: "il nuovo ente assume la qualifica di agente della riscossione. Può svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle amministrazioni locali. Le amministrazioni locali possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie". Per di più leggiamo che "l'Agenzia delle Entrate viene riconosciuta come soggetto pubblico a cui sono affidate dalle leggi altresì le funzioni della riscossione data la struttura normativa ed organizzativa esistente; fornisce le garanzie di imparzialità e di trasparenza della Pubblica Amministrazione, tenuto conto dello sfuggente controllo pubblico a cui tale ente è altresì assoggettato alla luce di quanto disciplinato dall'Art. 193/2016 e, al tempo stesso, consente di utilizzare lo strumento del ruolo e le conseguenti procedure codificate dalla legge per l'esecuzione forzata, peraltro in grado di assicurare il corretto espletamento della riscossione coattiva delle entrate anche per le somme di minore entità, in prevalenza tra le entrate comunali. Gli oneri riconosciuti agli agenti della riscossione, confermati anche in favore dell'agenzia delle entrate riscossioni, evidenziano un costo massimo in capo all'ente del 3% delle somme incassate". Per di più i Revisori nel parere a tale atto a chiare lettere dice che in questo modo non ci saranno maggiori oneri per il cittadino. E per di più aggiunge che tale ente può utilizzare al fine di una maggiore efficienza del servizio le informazioni che provengono dalle banche dati sia dall'agenzia delle entrate sia di altri enti a cui la stessa agenzia accede direttamente, come la banca dati dell'istituto nazionale di previdenza sociale. Per cui io leggendo tutto questo mi chiedo e vi chiedo: il perché di quest'amministrazione si vuole intestardire, avendo a disposizione l'agenzia delle entrate per questo servizio, ad esternalizzare qui a Frattamaggiore, quindi a privatizzare i tributi comunali, con una spesa nettamente superiore. E voglio aggiungere di più, quest'amministrazione tenta di giustificare questa operazione con delle situazioni che io ritengo veramente assurde. Si parla di mancanza di professionalità nell'ente, il che mi sembra davvero davvero puerile, quando fra l'altro quest'ente per il servizio economico-finanziario ha messo in atto da poco tempo un concorso con il quale ha portato all'assunzione di un'ottima professionalità. E mi riferisco al dott. Raffaele Sessa. Ha messo in atto, sempre per lo stesso servizio, una mobilità, portando in questo Comune un altro dottore, Stefano Del Prete, che addirittura viene sfruttato nel protocollo, o meglio sprecato nel protocollo. Ma non mi voglio fermare qui, la cosa più grave, signor sindaco, è che lei ha fatto votare un atto di indirizzo nel luglio 2016 che riguardava la gestione dell'esternalizzazione dei tributi sottacendo all'intero Consiglio Comunale un allora parere negativo dei Revisori dei Conti! Cioè in questa sala senza renderci edotti ha portato un atto di indirizzo nel quale non si richiamava per nulla un parere dell'allora Collegio dei Revisori dei Conti che era non favorevole! Ed è anche richiamato nella relazione che attualmente i Revisori dei Conti hanno rifatto. Gli stessi Revisori dei Conti -e mi dispiace che non sono qui presenti stasera- hanno chiesto tutta una serie di atti su cui esprimere il loro parere. Atti che gli sono pervenuti. E mi riferisco all'analisi costi/benefici. Non è

stato fatto alcun tipo di analisi costi/benefici, ma l'ottimo dirigente, dott.ssa Volpicelli, ha fatto un'analisi dei costi che l'ente deve sostenere, e dei costi che invece si sosterranno nel caso in cui venga esternalizzato il tributo. Dei benefici non se ne è parlato. I Revisori lo hanno chiesto, poi se ne sono fregati di aver fatto questa richiesta. Come d'altronde avevano chiesto esplicitamente in una nota indirizzata al sindaco e all'assessore Pedersoli l'attestazione che per i cittadini non ci fossero ulteriori oneri. Questa attestazione da questi uffici comunali non è mai avvenuta. Ma nonostante ciò ad oggi hanno espresso poi un parere di tipo favorevole. Per non aggiungere le delibere annullate che facevano riferimento a pareri di commissione che mai si sono espresse o che si erano espresse in maniera negativa. Io non mi voglio dilungare sull'argomento però, caro sindaco, noi siamo veramente preoccupati per questa questione. Sicuramente lei ci dirà il contrario, va tutto bene madama la marchesa. Io voglio ricordare che nel lontano 1995 l'allora sindaco Pasquale Di Gennaro, un'amministrazione sempre a guida Centrosinistra, privatizzò l'acqua comunale, e tutti sappiamo oggi quale è stato l'epilogo.

**Il Presidente:**

Giovanni, devi chiudere.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

Presidente però, mi scusi, lei ha dato molto spazio ai consiglieri finora.

**Il Presidente:**

tra cui anche lei.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

ho fatto un intervento telegrafico. So che queste cose danno fastidio alla maggioranza...

**Il Presidente:**

no, non danno fastidio.

**Il Sindaco:**

no, è solo fuori tema.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

assolutamente non è fuori tema! Lei stasera sta approvando, ed io voterò favorevolmente, che la riscossione coattiva dei tributi venga data all'Agenzia delle Entrate. E' la legge, benissimo, io voglio che questo tipo di legge venga estesa e noi non vogliamo che venga esternalizzato ed affidato il tributo ai privati, c'è l'agenzia delle entrate e l'agenzia delle entrate esegue egregiamente il suo lavoro. Vi ripeto, noi siamo preoccupati, scenderemo in piazza con una raccolta di firme per far sì che l'amministrazione cambi idea. Se è necessario faremo dei manifesti vari per informare la cittadinanza.

**Il Sindaco:**

"Noi" siamo preoccupati.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

noi di Forza Italia.

**Consigliere Pasquale Gervasio:** (fuori microfono)

lui ha spiegato. All'inizio ha detto noi dell'intergruppo votiamo sì, però noi di Forza Italia... l'ha specificato Giovanni.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

assolutamente sì. Io quindi termino il mio intervento per chiedere: cui prodest? A chi giova tutto questo? Ai cittadini sicuramente no. Grazie. Ah, concludo dicendo che ovviamente anche in questo caso, come ho fatto per il passato, invierò tutti gli atti sia alla Corte dei Conti che alla Procura della Repubblica, ivi compreso l'intervento di stasera con tutti gli atti richiamati. Ringrazio.

**Il Presidente:**

grazie. La parola a Michele Granata. Grazie.

**Consigliere Michele Granata:**

anche su questo tema, innanzitutto io chiedo agli altri gruppi consiliari di avere, come noi abbiamo, il massimo rispetto per qualche divisione, qualche travaglio, qualche sofferenza, qualche mal di pancia che ci può stare nei gruppi salvo poi tentare di fare sintesi all'interno del Consiglio Comunale. Ormai non è possibile fare sintesi, il bello dell'intergruppo è l'estrema libertà che ci mette insieme. Siamo persone intelligenti e al di là delle ironie abbiamo parlato in tempi non sospetti di leadership orizzontali perché riteniamo che mettere insieme l'intergruppo è stato uno sforzo di sintesi. Evitare che si ragionasse a ranghi sparsi ma credo che in democrazia ci può stare qualche tema che può vederci anche risolti, non vedo dove sta lo scandalo. E' talmente una cosa seria che su questo argomento ci siamo confrontati prima del Consiglio Comunale, addirittura noi eravamo per l'astensione, il consigliere Pezzullo ha lavorato per convincerci a lavorare a favore. Ci divideva un punto, il capoverso finale della proposta dell'assessore. Forse per questo si era tentato di trovare una sintesi nel voto di astensione. L'assessore nella proposta che fa al Consiglio, 6 capoverso, c'è il quinto capoverso in cui si dà atto che in ogni caso in base alle normative vigenti l'agenzia delle entrate riscossione per successione a titolo universale stabilita per legge, e questo è un atto dovuto, è talmente dovuto che l'avete fatto in Giunta a fine giugno, continuerà ad esercitare le funzioni ed a curare le attività di riscossione e le successive eventuali fasi per tutti i ruoli fin d'ora affidati da questo ente alle società del gruppo Equitalia. E sono soprattutto il "dare atto" precedente che ha creato qualche dissapore. Cioè di "dare atto che tutto non sospende la procedura di esternalizzazione già prevista con deliberazione consiliare N.32 del 26 luglio 2016 ed ha valenza fino all'avvenuta aggiudicazione dell'intero servizio". Anche in quella fase, non c'era ancora l'intergruppo, il consigliere Pezzullo legittimamente esternò le sue perplessità, le ha riesternate stasera, non devo dirglielo io ha la piena libertà di condurre tutte le azioni politico-amministrative che vuole, noi restiamo convinti che il lavoro compiuto dall'assessore Pedersoli sia un buon lavoro; che si possa proseguire, alla luce di quello che hanno detto i Revisori dei Conti, alla luce del percorso di quest'anno, alla luce del pensionamento ormai prossimo del principale attore del secondo settore dopo evidentemente il dirigente, quiescenza ormai ravvicinata. Il ragionamento dell'esternalizzazione che noi continueremo a seguire in maniera attenta, è un ragionamento amministrativo che rimane in piedi, molto serio, che va attentamente monitorato, che va attentamente controllato, questo nell'ambito della piena libertà, ognuno nelle sedi che vuole esprime la propria opinione, altrimenti non saremmo in democrazia. Perciò si era detto l'astensione. L'astensione nasceva dal mettere insieme posizioni che potevano sembrare inconciliabili, la nostra non è ancora una dichiarazione di voto, evidentemente ci riserviamo alla fine di decidere il da farsi, ma sicuramente da parte nostra non registrerete un'ostilità preconcetta.

**Il Presidente:**

Luigi Lupoli.

**Consigliere Luigi Lupoli:**

in merito alla proposta, forse c'è un po' di confusione sull'atto, perché sentivo parlare di legge obbligatoria. E' una delega. Ricordo ai colleghi che l'Equitalia è un soggetto privato, è una S.p.A. di cui il 51% è controllo dell'Agenzia delle Entrate. Diciamo si cambia solo il nome ma non è cambiato nulla francamente. Mentre prima c'era un soggetto privato, una SpA, di cui il 51% era Agenzia delle Entrate, oggi è un soggetto pubblico che ha molti più poteri rispetto al soggetto privato, a cui ho dei dubbi, perché quando si entra nella sfera del privato... e questo che voglio evidenziare è un fatto che io rimango un po' perplesso quando sento i colleghi come se fosse un atto dovuto passare con l'agenzia delle entrate. Ricordo che...

**Assessore Pedersoli:** (fuori microfono)

no, un atto dovuto è la delibera.

**Consigliere Luigi Lupoli:**

un atto dovuto sulla tempistica, però ricordiamoci che è una delega, assessore, non è un obbligo. Attenzione. Perché l'atto di indirizzo è una cosa, quindi è la programmazione, il fatto di indirizzare la riscossione coattiva verso l'agenzia delle entrate è un vostro intervento, e un'altra cosa invece è prevista per legge. Perché la riscossione coattiva è interpretazione da parte di questo Comune e si assume anche la responsabilità. Io faccio un esempio, caro Presidente, si parlava di entrare nel merito, devo essere cattivo, c'è un atto a cui all'assessore ho menzionato, precisamente 17 settembre del 2015 -se lo può anche segnare-, all'inizio proprio

della vostra amministrazione, N. 17239, dove ho protocollato un sollecito in merito alla problematica dei cartelloni pubblicitari. Dove praticamente sollecitavo un intervento in merito ad un'illegitimità comunale dove il Comune dava autorizzazione a pubblicità abusive e che con mia somma sorpresa finalmente, questa è una richiesta che ho fatto dal 2013, dove era più ampia la richiesta, non riguardava solo i cartelloni pubblicitari che sono abusivi ma riguardava anche in merito ai tributi e, in particolare, attenzione, non a chi non riesce a pagare le tasse già riconosciute, famiglie mono reddito, disoccupati, persone già censite, cioè già presenti, attenzione, e che non grande difficoltà arrivano a pagare le tasse, molte volte devono fare i salti mortali oppure devono fare il gioco delle tre carte per vedere quale devono pagare prima per un fatto di responsabilità. Un argomento sul quale anche con l'amministrazione Russo sono stato in grossa difficoltà, è quello dell'evasione fiscale. In merito a questo protocollo che feci nel 2013, ad oggi caro assessore non sono stato in grado in questo Comune di avere lo stato delle entrate tributarie di grosse società che sono a Frattamaggiore. Feci anche i nomi, quindi un atto pubblico, e che ho portato già agli organi competenti senza dirlo in Consiglio Comunale. Ma la cosa grave caro assessore, che già il 17 settembre 2015, ebbene, nonostante il mio intervento è la risposta. Perché il paradosso è il danno della risposta, forse lei non lo sa, in cui il dirigente prendeva atto di questo e difatti sanciva che c'è la difformità, l'illegitimità. Però a tutt'oggi, quella è la cosa grave, ed è legittimo, è reiterato, attenzione, questi famosi tabelloni, 3x6 giusto per farvi un'idea, non vengono né oscurati e né rimossi in parecchie postazioni della nostra cittadinanza ed anche nelle prossimità del campo sportivo. Quindi l'illegitimità che questo Comune sta facendo da anni a cui già, ripeto, ho dato seguito, ed è grave che da settembre 2015 ad oggi si continua a dare illegittimamente delle concessioni pubblicitarie. Questi sono gli atti, poi assessori ci piangerà lei le responsabilità che fino ad oggi ha omesso, perché doveva subito e immediatamente attivarsi per questa illegittimità. Rispondo su questo, lo dico in particolare all'amico Aveta, che è anche Presidente della commissione Tributi, è da anni, da 5 anni che sto facendo questa battaglia sui tributi. Che cosa significa l'evasione fiscale nella nostra città? E' una questione di programmare, di dare iniziative, di dare sfogo a quei sogni che anche in campagna elettorale chi è stato candidato come il sindaco e come gli altri colleghi, di realizzare quei sogni, si fa attraverso ovviamente l'evasione fiscale, e tantissimo, tanto è vero che - e l'ho detto anche pubblicamente - ho degli atti concreti, che ho dimostrato che in questa città non si riesce nemmeno nel mio ruolo di consigliere comunale di controllo. Prima ero maggioranza e non mi hanno risposto, all'opposizione è la stessa cosa. E reiteratamente anche in Consiglio Comunale non si risponde il perché ci sono attività che regolarmente non pagano i tributi, perché l'assenza in questo caso purtroppo ha degli effetti estremamente negativi, anche perché fatti da un pubblico amministratore. E ripeto in merito a chi diceva che era legge. Non è legge. L'Agenzia delle Entrate, per chi non lo sapesse, mentre prima l'Equitalia per i pensionati, ad esempio, aveva bisogno dei giudici per pignorare le pensioni, l'agenzia delle entrate non è la stessa cosa. Io vi ricordo che con il passaggio dell'agenzia delle entrate si ha anche - scusatemi il termine - quel rapporto di interagire con il pubblico, con le persone, perché molte volte chi non paga non è perché non lo fa perché si diverte, ma lo fa perché è in difficoltà. Quindi bisogna trovare concretamente, come hanno fatto le amministrazioni in questi anni, come attraverso ad esempio il contributo per le agevolazioni alla tassa dei rifiuti. Quelli sono aiuti concreti per le famiglie che hanno necessità. Si fa in questo modo qua, interagendo con la cittadinanza, non dando un soggetto che di fatto oggi porterà pignoramenti, che non sono la prima casa, pignoramenti conti correnti, pignoramenti stipendi, pignoramenti pensioni...

### **Il Presidente:**

Luigi, ti invito a concludere.

### **Consigliere Luigi Lupoli:**

attenzione, Giovanni l'esternalizzazione è un'altra cosa, io sto parlando dell'atto concreto. Con questa delibera - è questo il mio dubbio - e già adesso anticipo la mia astensione in merito, perché attenzione non è una delega obbligatoria, però è la sconfitta della politica, Pasquale. Mi dispiace, io in commissione più volte ho evidenziato la necessità di un riconoscimento di queste risposte che non ho mai avuto, di illegittimità che vengono ancora perpetrate fino ad oggi, perché ho visto che i cartelloni oggi ci sono, e questa è una illegittimità, e che il Comune sancisce una doppia illegittimità: non li rimuove e dà le autorizzazioni. Non è normale. In un paese normale non è normale questo. Sai benissimo che le risposte le abbiamo avute purtroppo scrivendo ad organi sovra comunali. Le risposte che semplicemente penso che un consigliere è un atto abbastanza semplice. Quindi, ripeto, la mia perplessità in merito a questa delibera. Ripeto che come politico se la vogliamo descrivere come una legge obbligatoria, però io credo che la sconfitta della politica non è interagire con la cittadinanza e con la parte più debole della nostra società, è bene vengono quelle

iniziative che vanno verso la cittadinanza, come abbiamo visto in merito alla TARSU, non credete che iniziative del genere daranno dei frutti.

**Il Presidente:**

grazie. La parola al consigliere Aveta.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

grazie Presidente. Trenta secondi. Solo per dire una cosa, che la commissione non è che ha preso a cuor leggero questa decisione, è 1 anno che stiamo discutendo su questo. L'atto di indirizzo è stato votato il 26 di luglio del 2016. E' trascorso 1 anno non è ancora stato attuato. Significa che la decisione è stata pesata e sofferta non è stata presa a cuor leggero. Il procedimento che è in atto non è il procedimento che fu preso nel 2009 quando la notte mentre tutti quanti dormivano passa una lettera come atto di indirizzo e ci troviamo una gara in atto. Diciamo che il cammino che ha svolto quest'amministrazione è stato un cammino trasparente e partecipativo. E' chiaro? Quindi io invito l'assessore Pedersoli a portarci la testimonianza, tipo il Comune di Napoli che ha preso la strada della riscossione in house, a che punto è questa esperienza. Prima cosa.

Secondo. Nel procedimento, e quindi su questa cosa inviterei a riflettere, la riflessione del consigliere che è anche membro della quinta commissione, ing. Pezzullo, a rivedere non la critica, perché lui muove anche una visione ideologica, ma gli atti estremi, i ricorsi agli organi sovraordinati. Anche perché poi alla fine nel procedimento un elemento di garanzia è stato inserito, perché il buon assessore Pedersoli ha inserito questa clausola "sul bando di gara dovrà essere acquisito specifico parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente". Sul bando! Cioè praticamente ha dato un potere che in sostanza non ha il Collegio di dare a sua volta un potere di legittimità al bando, e quindi una garanzia di economicità dell'ente, perché l'ente non possa fare cose che creano danno, ed una tutela anche ai cittadini che l'azione non venga a discapito loro. Quindi è un elemento importante.

**Il Presidente:**

Pasquale, grazie.

**Consigliere Pasquale Aveta:**

chiudo. Cioè il Collegio dei Revisori prende un poco la funzione, Michele, della commissione di controllo che c'era una volta, vecchia commissione di controllo che dava il parere di legittimità agli atti. L'abbiamo un po' riesumata questa cosa per dare maggiore garanzia che questa decisione sofferta è inevitabile perché purtroppo siamo costretti, è l'unica strada possibile. Poi l'assessore ci farà anche le sue valutazioni tecniche. Però il parere della Presidente della commissione agli atti ci deve stare.

**Il Presidente:**

Pasquale grazie. La parola a Pedersoli. Vi chiedo veramente di rispettare i tempi, nel rispetto anche dei colleghi e soprattutto dell'attenzione del pubblico in sala, perché siamo ad oltre 2 ore di lavori e vi ricordo che ancora dobbiamo approvare il punto N. 2. Grazie.

**Assessore Pedersoli:**

buonasera a tutti. Io come sempre chiedo scusa se non mi alzo ma vedo sempre meno quindi ho consultare almeno i riferimenti normativi sui fogli. L'intervento mio sarà breve, sicuramente più breve di quello di alcuni di voi, però si va anche un po' sul personale. Allora io farò sicuramente una replica tecnica, però una cosa la voglio precisare sicuramente al consigliere Lupoli. Perdonatemi mi sono fatto anziano anche io, faccio quasi 52 anni, li porto male prima che lo dite voi, ma già da quando ero difensore civico al Comune di Napoli io ho una fissazione, quasi una mania, io rispondo a tutti. Della sua nota del 2015 io non ricordo, mi assicurai che le fosse data risposta. Beh, se la risposta lei non l'ha ritenuta soddisfacente me ne poteva dare comunicazione. Le ripeto, per me non rispondere ad un cittadino o ad un consigliere è quasi un reato, in certi casi lo è davvero, ma io ho sempre risposto a tutti, addirittura al buon Gennaro D'Andrea, che è un cittadino non consigliere, ho detto: ti rispondo su facebook per l'ultima volta perché su facebook non ti rispondo più, ma se mi farai una domanda attraverso l'iter procedurale stabilito dalla legge, io ti risponderò. Perché per me quello lì è un social, è un gioco, e come tale voglio trattarlo senza essere tormentato dal lavoro. Questo è il primo aspetto che ci tenevo a dire. Poi sempre citandomi perché mi sono fatto anziano, io è la seconda volta che accade, pubblico su Repubblica Napoli il mio pensiero sulla riscossione, del quale qualche amico collega



dice che sono quasi esperto, perché cerco di far capire che quello che faccio a Frattamaggiore non è che lo faccio perché me lo dice il sindaco o me lo dice qualche consigliere, è perché è quello in cui io credo veramente. Nel senso che cerco di portare le mie esperienze professionali qui -non è detto che siano positive- ma faccio quello che ritengo giusto fare. Se il sindaco mi chiedesse di fare qualcosa che io non ritengo giusto, vi assicuro che mi dimetterei, non lo farei. Tornando al discorso personale, con il consigliere Pezzullo, poi passo alla risposta tecnica che è brevissima sindaco, non si preoccupi. Dico una cosa seria, abbiamo discusso 100 volte, io già ti ho detto che non ti avrei mai convinto, ne abbiamo parlato tante volte, però ti posso dire che l'unanimità, anche se era fasulla l'hanno avuta Hitler, Saddam Hussein. Beh, se nella seduta di luglio 2016 abbiamo avuto 24 voti favorevoli su 24 presenti, io sono contentissimo...

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)  
non credo.

#### **Assessore Pedersoli:**

erano 24 voti favorevoli su 24 presenti. Questo è agli atti, ed anche i consiglieri che io scherzando una volta a tavola con il consigliere Granata, io non condivido che i consiglieri di opposizione votino astenuto all'approvazione del verbale precedente.

Mi avete spiegato che è una consuetudine, però per me, ne parliamo a tavola e in altro Consesso, o denunciate alla Procura della Repubblica che il verbale è falso, o l'approvate, perché non è che lo state condividendo. In quell'occasione fu l'unica volta, non per merito mio per merito politico del sindaco sicuramente, che ci fu l'unanimità dei presenti. Viva Dio ce ne sta uno che non è d'accordo, meno male, non sono Hitler, non sono Saddam Hussein. Quindi sono contento che un consigliere comunale non sia d'accordo. Me l'ha ripetuto in mille modi, però devo rispondere a delle imprecisioni, e poi devono tranquillizzare i cittadini e ho finito. 1) l'obbligo, caro consigliere Pezzullo, come ho scritto nell'articolo su Repubblica la settimana scorsa, perdonatemi ancora se mi cito, è obbligatorio per un fatto squisitamente tecnico, perché come la dott.ssa Volpicelli può confermare se non si mette il numero della delibera all'interno del programma, il programma non ti fa andare avanti. E vi spiego anche il perché. Si chiamava Esattoria Comunale, poi si è chiamata Banco di Napoli, poi si è chiamata Gestline, poi si è chiamata Equitalia, adesso si chiama, come ha detto lei ha cambiato insegna, sono sempre loro, c'ho parenti che ci lavorano, quindi mi odiano anche un po' in famiglia perché sono contro di loro, ma è sempre lo stesso gruppo, i dipendenti, che fa la riscossione. Prima, governo Berlusconi, si impone ai Comuni di abbandonare Equitalia, hanno fatto 8 o 9 proroghe, perché è difficile per un condominio cambiare l'amministratore, figuratevi per un Comune cambiare l'agente della riscossione. Noi siamo arrivati a luglio 2016 a fare quella delibera, e se le volessi dare una risposta antipatica direi: consigliere, già è deciso punto e basta, ma di che parliamo?! Male farebbe il Consiglio, male farebbe la Giunta a non rispettare quello che ha deciso il Consiglio. Quell'obbligo di cui parlavamo prima è un obbligo semplice, perché i Comuni - arriviamo alla spiegazione tecnica per i cittadini, pochi presenti - hanno tre possibilità: tecniche, o fanno tutto loro, si dice riscossione in house. E sapete che De Magistris ha fatto la pessima figura -stavo sbagliando a parlare- perché voleva Napoli Riscossione S.p.A., poi si è reso conto che parlare è facile, c'è l'Avvocato Parisi, andate ad utilizzare il sistema dell'intimazione di pagamento alternativo alla cartella esattoriale. Io non lo so se l'avvocatura è in grado di andare ad incassare, glielo abbiamo chiesto all'Avvocato, l'Avvocato non mi ha neanche risposto, mi ha fatto un ghigno beffardo ha girato le spalle e se ne è andato. Perché se volessimo gettare sull'avvocatura anche la riscossione coattiva penso che l'Avvocato darebbe forse le dimissioni dall'ente -sto esagerando avvocato non mi voglio sostituire alla sua figura- però indubbiamente sarebbe un lavoro corposo che non credo che quantitativamente non professionalmente l'avvocatura comunale potrebbe gestire per il numero dei dipendenti. Quindi o lo fa in house, e qua - scusatemi che ve lo dico in napoletano - nun se po' fa'; oppure lo affidi all'esterno; oppure -che è il 2.b- continui con Equitalia. Noi siamo in una fase, caro consigliere Pezzullo, stiamo tentando nella massima trasparenza di cambiare con una gara pubblica a cui potrà partecipare non l'Agenzia delle Entrate Riscossione, consigliere Lupoli, e magari se farà la migliore proposta vincerà. In questo frattempo che facciamo? In casa, in house, non lo possiamo fare. Scegliamo un terzo soggetto? Non si può! E' normale che se noi persone ragionevoli, la dottoressa compresa ovviamente, il sindaco e tutti quanti, finché non si fa la gara poi sono le frasi di rito, voi mi pigliate il "dare atto" che dobbiamo scrivere? E' ovvio, è normale che quando si prende una decisione fino a quando non avremo scelto il nuovo soggetto con una gara ad evidenza pubblica continueremo a stare con Equitalia che ha cambiato nome, questo è evidente. Bene, Equitalia però ha un problema pratico come noi: che dobbiamo fare dobbiamo incassare per voi oppure no? Ce lo dovete dire e ce lo dovete dire con una delibera, altrimenti noi vi blocchiamo il programma e non vi facciamo

mandare le cartelle per quelli che non hanno pagato. Ecco perché era ed è obbligatorio fare la delibera, perché Equitalia, che mò si chiama in un altro modo, vuole sapere quanti e quali Comuni intendono affidare a lei/lui agente della riscossione gli insoluti o anche la riscossione ordinaria. Per questo è un obbligo, non è che è un obbligo affidarsi a Equitalia. E' un obbligo far sapere a Equitalia tu che strada hai scelto. Questa è la cosa importante. L'ultima cosa, chiarisco ai cittadini, il sindaco, e questo lo voglio dire in piedi, è importantissimo, ha preteso una procedura non prevista dalla legge. Allora a parte, scusatemi mò non voglio fare il professore, ma esternalizzazione dei tributi se vogliamo parlare è sbagliato, esternalizzazioine della riscossione dei tributi, non è che esternalizzo i tributi. Uno. Secondo, se mi consentite la parola tecnica è esternalizzazione, ma io la chiamerei sostituzione.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)  
per la coattiva e non per l'ordinario.

**Assessore Pedersoli:**

e fammi parlare, consigliere! Poi, ti ripeto, tanto che non sei d'accordo l'abbiamo capito, non è che ce lo devi ancora dire. Anzi grazie del "noi di Forza Italia" perché pensavo al plurale maiestatis, meno male che ci hai precisato "noi di Forza Italia", perché c'era unanimità di cui non mi vanto perché è merito loro, voglio richiarirlo. Arrivo al punto. Il sindaco ha preteso, avendo capito che c'è l'assessore che un poco poco ne mastica di questa materia, di fare innanzitutto delle Linee Guida, cioè i soldi in mano dei cittadini li teniamo noi. I soldi vanno a finire su un conto corrente intestato all'ente, e questo è fondamentale. L'aggio verrà corrisposto dopo gli opportuni controlli dell'ufficio, ma i soldi i cittadini ce li danno a noi. Su questo non ci deve essere nessun timore. In più la legge prevede il parere dei Revisori ma non a condizione che i costi non superino quelli sopportati. Il sindaco ha preteso ed i vecchi Revisori sapete perché hanno espresso quello che voi chiamate parere non favorevole, che poi non è vero che non è favorevole, così è scritto, ma come è scritto esternalizzazione dei tributi che è sbagliato in italiano se mi consentite. Perché i Revisori innanzitutto erano uscenti, e se ne volevano lavare le mani, ma se hanno detto che il Collegio dei Revisori non è tenuto ad esprimersi su un capitolato. Quindi i Revisori dei Conti di oggi, con i quali c'è il logico scontro professionale ovviamente, noi dobbiamo anche ringraziare, perché hanno chiesto una marea di carte e quando hanno chiesto le carte che lei non ha trovato, noi abbiamo detto, e scusatemi che parlo in napoletano, l'attestazione ce' l'hata fa' vuje a nuje, no nuje a vuje!. Ed hai sbagliato a chiederla.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)  
loro!

**Assessore Pedersoli:**

infatti in una riunione furibonda con il sindaco -svelo un retroscena- dicemmo mica vi possiamo obbligare ad essere d'accordo? Date parere sfavorevole! Ma questa attestazione la dovete fare voi, se ritenete, non noi a voi, perché non avrebbe senso. Infine -e lo dico come ultima cosa- Equitalia, riunione con un funzionario di Equitalia settembre/ottobre 2016, signori Frattamaggiore deve incassare 18 milioni di euro da Equitalia. Io sto sobillando il sindaco per fare causa a Equitalia. L'ha fatto il Comune di Ciampino, cercate su internet: Ciampino causa contro Equitalia. L'Avvocato Parisi non è molto d'accordo per una questione procedurale. Ma ci sono Comuni che hanno fatto causa a Equitalia. Allora vi chiedo un agente della riscossione che incassa tra il 6 e l'8% mediamente ed ha 18 milioni nostri, vostri dei fratesi in mano, secondo voi ha lavorato bene? Secondo me no! E secondo me io come amministratore ho l'obbligo morale e tecnico di chiedere di indire un bando di gara per cercare di capire se c'è qualcuno che lavora meglio di loro. Poi se faremo causa ad Equitalia questo non lo so, però per me che ha 18 milioni, signori noi qua ne incassiamo 20-22 all'anno di milioni di euro, grazie alla prudenza dei servizi diretti dalla dottoressa Volpicelli il Comune sta 10 mila volte meglio del Comune di Napoli che è in pre dissesto o di Bacoli che, come sapete, ha avuto il parere negativo della Corte dei Conti. Quindi questo per dirvi che il mio non è un capriccio, la mia è una valutazione sull'operato di Equitalia. Io ritengo che sia giusto cambiare, che verrà dopo potrà fare peggio, forse sì, però incassare tra il 6 e l'8% secondo me è allucinante. Cioè è una percentuale troppo bassa. Ed i 18 milioni di euro che noi dobbiamo incassare gridano vendetta, perché sono 97-98-99-2000... secondo me non li incasseremo mai.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)  
sono anche prescritti.

**Assessore Pedersoli:**

sono anche prescritti. Quindi io mi sento in buona fede, sia morale che tecnica, ad aver chiesto a questo Consiglio Comunale, il quale si è già espresso sul punto, di indire un bando per scegliere un nuovo agente della riscossione. Finisco sul punto N. 2, così non parlo più, quello del condono.

**Il Presidente:**

no, dopo.

**Assessore Pedersoli:**

dopo, va bene. Ho finito, scusatemi.

**Il Presidente:**

grazie.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)

Presidente, una breve replica.

**Il Presidente:**

no no!

**Consigliere Enzo Pellino:**

io avevo chiesto la parola.

**Il Presidente:**

l'aveva chiesta il capogruppo del partito Democratico Enzo Pellino. E poi votiamo perché veramente siamo fermi e non riusciamo a lavorare.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)

la morte della democrazia.

**Il Presidente:**

io veramente mi dovrei mettere a contare il tempo.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)

le repliche che non si negano a nessuno.

**Il Presidente:**

Giovanni, non devi dire così, non è che non lo ritengo opportuno, nel tuo intervento hai detto per la sintesi finale.

**Consigliere Enzo Pellino:**

buonasera a tutti quanti. Io stasera avevo deciso di non intervenire perché mi sono accorto che praticamente chi per un verso chi per un altro c'è l'esigenza di esporre tante problematiche che probabilmente forse nemmeno in questo Consesso Civico è il caso di esporre, perché ci sono anche altre sedi dove interloquire su queste questioni, tra l'altro molte di queste ne avevamo parlato e ne avevamo discusso sia noi che con la minoranza. Però mi corre l'obbligo di intervenire perché il consigliere Pezzullo è venuto qua ed è venuto a fare la morale, così come tanta demagogia è stata fatta, io non ci sto più su facebook però mi giunge voce che mi sembra che la privatizzazione dell'acqua niente niente non l'ha fatta il partito di appartenenza, il tuo partito di appartenenza. Se si documenta vedrà che i maggiori vertici di quella società fanno capo o sono vicini al partito. (il consigliere Giovanni Pezzullo interloquisce fuori microfono). Consigliere Pezzullo poi dopo può intervenire!

**Il Presidente:**

consiglieri, se deve essere un monologo però! Giovanni!

**Consigliere Enzo Pellino:**  
al consigliere Pezzullo sfugge...

**Il Presidente:**  
però non personalizziamo gli interventi!

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)  
attualmente il responsabile di Forza Italia sono io e non può dire che...

**Consigliere Enzo Pellino:**  
consigliere, io sto facendo un intervento politico!

**Il Presidente:**  
senza interrompere gli altri!

**Consigliere Enzo Pellino:**  
Consigliere, io sto facendo un intervento politico. (Il consigliere Giovanni Pezzullo interloquisce fuori microfono) se lei vuole interloquire, lei parla di democrazia e poi sta impedendo ad un consigliere di intervenire!

**Il Presidente:**  
Enzo, scusami un attimo. Signori calma per piacere!! Fino a adesso nessuno ha interrotto gli interventi degli altri, quindi vi prego di mantenere la calma e di continuare.

**Consigliere Enzo Pellino:**  
infatti io non ho interrotto, per questo dicevo al consigliere Pezzullo noi non interveniamo interrompendo, poi lui potrà essere d'accordo o non potrà essere d'accordo, tra l'altro non la sto nemmeno offendendo. Sto dicendo semplicemente che la storia la conosciamo bene, se permette, e conosciamo anche quando è stato approvato l'atto, ed il consigliere Granata me ne può dare atto della conoscenza, penso che siamo sullo stesso livello su alcune cose. I rappresentanti di cui lei ha citato è stato il maggior politico di riferimento di quell'area su questo territorio con un bel po' di voti portati a quel partito, e né tanto meno oggi ha fatto interventi per denigrare o per esaltare il partito, perché adesso ovviamente non è negli organigrammi, è un libero cittadino e, quindi, interviene come libero cittadino. Lei invece che non ha mai aderito al partito di Forza Italia, è sempre stato all'interno del partito Repubblicano, adesso ci viene qui a fare la difesa della salute pubblica, dell'economia, facendo passare il Centrosinistra come se fossero quell'area che detengono il potere sull'acqua etc. etc.. Questo non è vero e quindi non le fa onore mettere queste cose in evidenza laddove lei sa bene che tanti cittadini queste cose non le sanno, noi magari le possiamo sapere. Così come lei ha detto giustamente l'assessore Pedersoli, che io ringrazio il cielo, innanzitutto al sindaco per avercelo portato qui a Frattamaggiore, perché se l'avessimo avuto per parecchi anni oggi probabilmente tanti guai non li avremmo avuti.

**Il Presidente:**  
Enzo, vai verso le conclusioni per cortesia.

**Consigliere Enzo Pellino:**  
l'assessore ci ha ricordato che quell'atto, che non è la stessa cosa, quello è un atto già approvato, è stato approvato -la correggo- con 19 voti favorevoli su 19 persone presenti. Quindi in maniera trasversale maggioranza e minoranza. Gli unici che non hanno approvato gli atti sono gli assenti, e gli assenti erano Luigi Lupoli -tra l'altro- ed il consigliere Pezzullo. Su quell'atto ma anche su qualche altro atto. Per cui può darsi che nell'ambito della discussione è sfuggita questa cosa e quindi giustamente dice io faccio l'opposizione sono contrario a questa cosa. Va bene, continua a fare l'opposizione. Ma a noi l'assessore ha spiegato che probabilmente in passato per non avere delle qualità tecniche elevate ci siamo affidati sempre all'Equitalia. L'Equitalia è vista da tutti quanti come il nemico N. 1 degli italiani. Adesso ha cambiato nome, probabilmente rimane la stessa cosa, noi stiamo cercando, visto che ci ha portato 18 milioni di mancate entrate, stiamo cercando di vedere se possiamo migliorare queste entrate con un sistema diverso, affidandoci a persone diverse, e può darsi magari pure che non uscirà, però di fatto non è che mi sembra che facciamo

aggravi sul cittadino, i soldi vengono direttamente sul casse nostre comunali. E tra l'altro questo è spinto dalla considerazione che gli uffici comunali, i dipendenti comunali si stanno riducendo al lumicino. Lei ha citato delle personalità quasi se fossero Padoan o altro, e non mi sembra che stiamo a quel livello con tutto il rispetto dei nostri dipendenti comunali. Però a questo livello noi purtroppo non siamo grado, secondo me non siamo all'altezza, e lo dimostra anche il fatto che ci dobbiamo affidare a società esterne per poter fare le cartelle. Ma perché le cartelle le facciamo noi direttamente? Lo vogliamo dire o non lo vogliamo dire? E' vero o non è vero questa cosa? E' vero! Quindi non ci diciamo delle sciocchezze, ed è anche giusto che l'opposizione faccia la sua parte, è giusto, bisogna dire tutte le cose, però diciamo quello che è vero, almeno in quest'aula, poi fuori ognuno dice quello che vuole. Grazie.

**Il Presidente:**

Enzo grazie. La parola al segretario...

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** (fuori microfono)

sono state dette delle cose, mi devi consentire!

**Il Presidente:**

cioè se volete parlare personalmente scendete giù! Senza motivazione di voto però?

**Consigliere Giovanni Pezzullo:**

io sciocchezze, caro Enzo, non ne dico. Mi fa piacere che tu hai sottolineato che in passato c'è stato in Forza Italia colui che a guida di un'amministrazione allora di Centrosinistra ha portato avanti e concluso il processo per quanto riguarda l'esternalizzazione dell'acqua, la privatizzazione dell'acqua. Ben venga, si dica ad alta voce, a me non interessa, anzi si faccia capire la netta distinzione tra l'allora Forza Italia e la Forza Italia di oggi da me rappresentata, che è su un binario completamente differente. Poi questo è il mio punto di vista, vi ripeto, potrò sbagliarmi, ai posteri l'ardua sentenza. Saranno i cittadini a dirci nel momento in cui sarà in vigore l'esternalizzazione dei tributi se avevo ragione io o avete ragione voi. Eventualmente avessi torto non ho nessun problema a cospargermi il capo con le polveri e chiedere scusa. Non credo che sia così. Però non tocca nè a me né a voi in questo momento dire chi ha ragione. Al momento sono soltanto punti di vista, scelte politiche. La vostra è una scelta politica che vi porta in tal senso. Io ritengo che questa scelta politica sia sbagliata. Saranno poi i cittadini elettori a dire chi ha torto e chi ha ragione, è inutile continuare a fare polemiche far di noi. Come diceva l'assessore Pedersoli io non mi farò convincere, voi sarete convinti dalla vostra posizione, e non andiamo avanti. Quindi chiudiamo qui questa sterile polemica che troverà la sua giusta conclusione nel giudizio degli elettori. Grazie.

**Il Presidente:**

la parola al segretario generale siamo in votazione.

- |     |                         |         |    |
|-----|-------------------------|---------|----|
| 1)  | Del Prete Marco Antonio | Vota:   | SI |
| 2)  | Caserta Renato          | Vota:   | SI |
| 3)  | Di Marzo Aniello        | Vota:   | SI |
| 4)  | Di Marzo Domenico       | Vota:   | SI |
| 5)  | Barbato Daniele         | Vota:   | SI |
| 6)  | Pezzullo Mariateresa    | Vota:   | SI |
| 7)  | Pellino Enzo            | Vota:   | SI |
| 8)  | Auletta Marisa Tecla    | Vota:   | SI |
| 9)  | Aveta Pasquale          | Vota:   | SI |
| 10) | Del Prete Francesco     | Vota:   | SI |
| 11) | Capasso Tommaso         | Vota:   | SI |
| 12) | Del Prete Pasquale      | Vota:   | SI |
| 13) | Ruggiero Vincenzo       | Vota:   | SI |
| 14) | D'Ambrosio Giuseppe     | Vota:   | SI |
| 15) | Pezzella Giuseppe       | Vota:   | SI |
| 16) | Pezzullo Camillo        | Vota:   | SI |
| 17) | Grimaldi Luigi          | assente |    |
| 18) | Parolisi Raffaele       | Vota:   | SI |

19) Cesaro Nicola	assente
20) Gervasio Pasquale	assente
21) Grimaldi Teore Sossio	assente
22) Chiariello Dario Rocco	assente
23) Granata Michele	Vota: SI
24) Pezzullo Giovanni	Vota: SI
25) Lupoli Luigi	astenuto

**Il Segretario Generale:**

con 1 astenuto, la proposta è approvata. Con la stessa votazione è immediatamente eseguibile.

**Il Presidente:**

introduciamo il punto N. 3: "**definizione agevolata delle controversie tributarie riguardanti il Comune di Frattamaggiore ai sensi dell'Art. 11 comma 1 bis del decreto legislativo del 2017 N. 50, convertito in legge 21 giugno 2017 N. 96**".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Consigliere Aniello Di Marzo:** (fuori microfono)

può dare lettura pure del parere dei Revisori, giusto per completezza?

**Il Presidente dà lettura del parere dei Revisori dei Conti allegato agli atti del Consiglio.**

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Presidente, possiamo far intervenire un attimo l'assessore che ci fa capire che stiamo votando? Noi abbiamo già discusso in commissione di questa cosa, però vorrei che tutti i consiglieri avessero contezza di cosa stiamo votando.

**Il Presidente:**

va bene. La parola all'assessore Pedersoli.

**Assessore Pedersoli:**

io ringrazio il consigliere Aveta che mi ridà la parola perché mi hanno proibito di parlare, dicono che sono un poco logorroico. Questa è una cosa molto semplice, vi spiego, veramente molto semplice. Come hanno fatto la rottamazione delle cartelle, il condono delle cartelle Equitalia, hanno istituito -lo chiamano in un altro modo- ma il condono dei ricorsi. Chi ha un ricorso in commissione tributaria può pagare l'imposta senza le sanzioni e senza gli interessi di mora e chiudere la lite. Anche qui però la potestà, l'autonomia degli Enti Locali fa sì che il singolo Comune possa aderire o non aderire. Allora il legislatore dice: tu vuoi agevolare le persone che hanno fatto ricorso contro di te? Se lo fai gli consentirai di pagare soltanto la TARI, la COSAp, quello che è, senza sanzioni e senza interessi. Noi abbiamo deciso di aderire, di consentire ai cittadini di aderire a questa possibilità, considerando pure che nell'ultimo anno mi diceva la dottoressa ci sono stati 7-8 ricorsi, quindi alla fine parliamo di 30-40 liti pendenti. Ed è una possibilità consentita a tutti quelli che hanno proposto ricorso nei confronti del Comune di Frattamaggiore. Spero di essermi spiegato.

**Il Presidente:**

la parola al segretario siamo in votazione.

1)	Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2)	Caserta Renato	Vota:	SI
3)	Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4)	Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5)	Barbato Daniele	Vota:	SI
6)	Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7)	Pellino Enzo	Vota:	SI
8)	Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9)	Aveta Pasquale	Vota:	SI
10)	Del Prete Francesco	Vota:	SI
11)	Capasso Tommaso	Vota:	SI
12)	Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13)	Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14)	D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15)	Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16)	Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17)	Grimaldi Luigi	assente	
18)	Parolisi Raffaele	astenuto	
19)	Cesaro Nicola	assente	
20)	Gervasio Pasquale	assente	

- |     |                        |          |
|-----|------------------------|----------|
| 21) | Grimaldi Teore Sossio  | assente  |
| 22) | Chiariello Dario Rocco | assente  |
| 23) | Granata Michele        | astenuto |
| 24) | Pezzullo Giovanni      | astenuto |
| 25) | Lupoli Luigi           | assente  |

**Il Segretario Generale:**

19 presenti, 16 voti favorevoli, 3 astenuti. La proposta è approvata. E' immediatamente eseguibile con la stessa votazione.



**Il Presidente:**

punto N. 4 all'ordine del giorno: "Art. 193 del TUEL 267/200 - salvaguardia degli equilibri di bilancio gestione finanziaria 2017".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

se non ci sono interventi?

**Consigliere Michele Granata:**

solo la dichiarazione di voto.

**Il Presidente:**

grazie. La parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Vota:	NO
19) Cesaro Nicola	Assente	
20) Gervasio Pasquale	assente	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

la proposta è approvata con 16 voti favorevoli e 3 contrari. E' immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

come preannunciato, Michele.

**Consigliere Michele Granata:**

è una velocissima dichiarazione di voto. Questo è un atto, tutti ricordano, ha le stesse sanzioni che riguardano la mancata approvazione del bilancio. Quindi è un atto tutto politico in cui è giusto stabilire un minimo di distanza politica tra la minoranza e l'opposizione. Stiamo contribuendo allo svolgimento corretto dei lavori del Consiglio, la stessa cosa faremo fino alla fine, ma su questo, non solo come fatto politico ma anche come fatto tecnico, alla luce della relazione della dirigente Volpicelli, che ci ricorda che i dirigenti di settore non hanno provveduto a far pervenire le relazioni richieste, c'è un parere dei Revisori dei Conti abbastanza importante che sarebbe valsa la pena leggere per commentare insieme in rapporto agli equilibri

finanziari della gestione di competenza di cassa e dei residui. I motivi quindi diventano anche tecnici oltre che politici, e quindi solo per questo motivo, per questi due motivi, abbiamo deciso come intergruppo di votare contro. Grazie.

**Il Presidente:**

grazie per il contributo consigliere Granata.

**Continua il Presidente:**

punto N. 5: "variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2017-2019".

**Il Presidente dà lettura della proposta di delibera allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

non c'è nessun intervento?

**Consigliere Michele Granata:**

c'è, brevissimo. Stavolta non dichiarazione di voto, solo un minuto e chiedo l'attenzione dell'assessore Pedersoli, il quale con la sua presenza tecnica si è preso con l'approvazione degli atti il 50% dell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Ma chiedo di verificare sul capo 4 e sul capo 5, io non so se è un gioco di copia ed incolla, se c'è un errore da parte degli uffici, ma il parere dei Revisori dei Conti è uguale al capo N. 4.

**Il Presidente:**

forse un errore di stampa.

**Consigliere Michele Granata:**

vorrei che...

**Dott.ssa Volpicelli:**(fuori microfono)

no, perché hanno fatto un unico parere per tutte e due le cose. E' lo stesso.

**Il Presidente:**

ah, ok.

**Consigliere Michele Granata:**

poi c'è un secondo quesito che vorrei porre, parliamo di modifiche di natura formale e quindi siamo a livello politico ad un ragionamento diverso dal capo precedente, quindi anticipiamo già l'astensione. Mi sarebbe piaciuto avere in aula il dott. Farella, che non c'è, non so se in qualche modo può svolgere da questo punto di vista un ruolo di supplente il segretario generale. Nelle note che vengono inviate al dirigente del secondo settore io noto un paradosso, una stranezza. In pratica in una nota del 21 luglio Farella scrive al dirigente del secondo settore, al sindaco, all'assessore alle Finanze, al segretario generale, ed evidenzia in particolare l'esigenza di impinguamento del capitolo 1674 "interventi per l'infanzia ai minori". Allo stato già di gran lunga insufficiente a fronteggiare gli interventi per ricoveri minori già in corso, per i quali non può escludersi un aumento di collocamento da attivare entro la fine dell'esercizio corrente. Pochi giorni dopo, e precisamente il 25 luglio, 4 giorni dopo, dice esattamente il contrario, assessore Pedersoli. Perché riguarda pure te anche la seconda nota, dice: ad integrazione della nota in atti del 21 luglio a firma dello scrivente si chiede di apportare una ulteriore variazione, nel senso di impinguare euro 1.000 al capitolo 103, occorrenti per il noleggio di auto da adibire ad attività istituzionali, spesa presunta trimestre dicembre 2017" stavolta riducendo di pari importo lo stanziamento capitolo 1674 "interventi per l'infanzia e minori". Perdonate non ci ho capito niente.

**Dott.ssa Volpicelli:** (fuori microfono)

evidentemente è ritornato sui conteggi, perché in un primo momento l'avevamo integrato di 1000 euro. E poi riducendo di mille.

**Il Segretario Generale:** (fuori microfono)

evidentemente aveva esagerato di mille.

**Consigliere Michele Granata:**

aveva sbagliato i conti? va bene.

**Il Presidente:**

la parola al consigliere Aveta.

### **Consigliere Pasquale Aveta:**

un'osservazione la vorrei fare, non un rilievo ma un'osservazione. Diciamo che mai nella mia esperienza politica ho visto che tra il bilancio di previsione e tra quello di assestamento ci sta quasi un'identità. Questo o può essere un fatto positivo o può essere un fatto negativo. L'interpretazione la lasciamo ai consiglieri. Quello che mi preme, e questo è un segnale/messaggio che voglio dare agli amici dell'altra parte dell'assemblea consiliare, al sindaco, al Presidente del Consiglio, ai capigruppo. Se l'assestamento corrisponde al bilancio significa anche che tutte le cose che noi abbiamo messo nel bilancio a livello di pianificazione e di programmazione debbono essere quanto meno avviate. Se non riusciamo ad avviarle significa che abbiamo messo la benzina nella Ferrari ma la Ferrari non ha fatto manco un giro di campo. Questo punto che noi facciamo stasera è un punto anche di responsabilità, e lo dico a tutti i consiglieri comunali. Opere pubbliche, quello che abbiamo detto, facciamo questo, il centro storico, la pista ciclabile, l'amianto, tutto quello che abbiamo scritto, mò abbiamo identità tra l'assestamento del bilancio significa che tutto quello che abbiamo pianificato però entro il 31 lo dobbiamo avviare, altrimenti abbiamo fatto un'opera di... cioè abbiamo fatto una bella pittata, però nella sostanza... cioè siccome dobbiamo dare la sostanza, abbiamo una responsabilità anche nei confronti della gente che ci ha votato. Allora il maggiore impegno nostro di indirizzo, i capigruppo li stimolo, il sindaco, a guardare e dare un'occhiata anche ai dirigenti che non devono essere distratti da motivi di carriera, di opportunità ma anche guardare pure a chi ci mette la faccia e fa politica perché poi deve avere il consenso e non deve avere lo stipendio. Perché il dirigente lavora con lo stipendio e ha fatto un concorso, e noi ci auguriamo di darcene due di stipendi. Noi, Michele, quando andiamo in campagna elettorale andiamo per quello che noi abbiamo fatto, e se non produciamo niente alla fine noi non avremo nessun risultato. Allora noi abbiamo messo la benzina nella Ferrari ed adesso questa Ferrari deve fare il giro di campo. E come siamo stati così buoni nel fare certe cose saremo severi, io personalmente sarò severo il 1° gennaio 2018, quando farò la verifica delle opere pubbliche e vedrò delle opere che non si sono avviate; il centro storico che non si è avviato; altre cose che non si sono avviate; questo non si è avviato, ed andremo a vedere opera per opera fino a che le cose poi non si fanno. Le mettiamo dentro, votiamo, e però non si fanno sindaco! Allora mò le dobbiamo fare, perché questo clima di pace politica e sociale che noi abbiamo creato, che abbiamo costruito per buona volontà, poi si deve tradurre in fatti concreti. Grazie.

### **Il Presidente:**

grazie al consigliere Aveta. La parola al segretario siamo in votazione. Colleghi silenzio!

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuto	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	assente	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	astenuto	

24) Pezzullo Giovanni	assente
25) Lupoli Luigi	assente

**Il Segretario Generale:**

16 voti favorevoli e 2 astenuti. La proposta è approvata. E` immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

punto N. 6: "ratifica delibera di Giunta Comunale N. 104 del 20 giugno 2017 ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e delle dotazioni di cassa".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Consigliere Marisa Tecla Auletta:**

Presidente, un po' di ordine, perché non riusciamo a capire.

**Il Presidente:**

Dottoressa, lei ha perfettamente ragione, ma non so come dire a Giuseppe D'Ambrosio, che ha 50 anni, di stare in silenzio. Il parola al consigliere Granata.

**Consigliere Michele Granata:**

semplicemente per dire che anticipiamo il nostro voto contrario ed il clima di questo Consiglio Comunale non mi fa dire altro. Perché il chiarimento intervenuto tra me ed il consigliere Camillo Pezzullo è stato utilissimo per votare anche questa deliberazione in maniera serena, serenissima. Quindi ci limitiamo al voto contrario.

**Il Presidente:**

grazie Michele. La parola al segretario generale siamo in votazione. Collegli silenzio!

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Vota:	NO
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	assente	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	assente	
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

16 favorevoli e 2 contrari. La proposta è approvata. E' immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

introduciamo il punto N. 7: "**riconoscimento debiti fuori bilancio ex Art. 194 comma 1 lettera E decreto legislativo 267/2000 e finanziamento degli stessi debiti**".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

la parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	assente	
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuato	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	assente	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	astenuato	
24) Pezzullo Giovanni	assente	
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

15 voti favorevoli e 2 astenuti. La proposta è approvata. E' immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

passiamo al punto N. 8: "**riconoscimento debiti fuori bilancio per integrazione delle somme occorrenti per il pagamento dei compensi in favore dell'OIV per il periodo luglio/dicembre 2016**".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

non ci sono richieste di intervento, la parola al segretario generale siamo in votazione. Colleghi, per piacere, silenzio!

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuto	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	assente	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	astenuto	
24) Pezzullo Giovanni	assente	
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

16 favorevoli, 2 astenuti. La proposta è approvata. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.



**Il Presidente:**

punto N. 9: "**successivo riconoscimento debiti derivanti dalle sentenze esecutive ex Art. 194 comma 1 lettera A decreto legislativo 267/2000**".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:**

la parola al consigliere Michele Granata.

**Consigliere Michele Granata:**

io desidero approfittare della presenza in aula dell'Avvocato Parisi per questa proposta di deliberazione come al solito egregiamente istruita dall'Avvocato, a cui chiedo un po' di attenzione anche se è impegnato al telefono. Più che altro anticipiamo già il voto contrario come facciamo in queste occasioni, però hanno attirato la nostra attenzione due determinine in particolare, la determina 1081 del 10 novembre 2016, liquidazione del debito per lordi euro 3.985,88 come da sentenze del Tribunale di Napoli nord sezione civile 4 N. 8201/16 in favore di Casaburi Maria Grazia, attrice, e dei suoi procuratori di causa Avv. De Stefano-Donzelli e Gaudino antistatari. Il debito riguarda la sorta risarcitoria e spese di lite per lesioni personali subite allorquando nel percorrere il marciapiede del corso Vittorio Emanuele reso scivoloso dalla presenza di manifesti elettorali rovinava al suolo. Il primo quesito che mi viene da chiedere all'Avvocato Parisi, che è espertissimo, come mai nel giudizio non è stato chiamato in causa anche l'attacchino e chi era effigiato sui manifesti elettorali che erano presenti al Corso Vittorio Emanuele. Lui che conosce un pò tutte le storie del nostro contenzioso.

La seconda determina e in molte determinine viene usata la formula "la metà della somma viene recuperata con separato ed autonomo procedimento nei confronti dell'area PIP appaltatrice" e così via. Per la determina 200 del 2017, liquidazione del debito per euro 1.337,31, come da sentenza del Giudice di Pace di Napoli Nord ex Frattamaggiore B. 937/16 in favore di Barra Giuseppe, attore, e del suo procuratore di causa Avv. Fiorillo antistatario. Il debito riguarda la sorta risarcitoria e spese di lite per lesioni personali subite allorquando nel percorrere la via Carditello altezza civico 57 rovinava al suolo causa la presenza di un pozzetto della Telecom dissestato. Come mai non viene chiamato in causa nel contenzioso anche la Telecom? Quindi i due quesiti per l'Avvocato Parisi. Ed il voto contrario poi è rafforzato dall'entità dell'importo che è notevole, parliamo di 91 mila euro, al di là dell'obbligo che ha il Consiglio Comunale di riconoscere questi debiti, e come al solito del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, i quali in maniera ormai reiterata ci raccomandano come Consiglio Comunale di porre in essere un monitoraggio continuo su tutte le situazioni dalle quali possono scaturire debiti fuori bilancio e tutte le procedure atte a ridimensionare tale fenomeno. Stavolta non sono andato nello specifico, perché immagino ormai questa pappardella la conosciamo a memoria, perché se leggiamo le determinine una per una sono tutte legate a viabilità, tombini, marciapiedi dissestati. Quindi se l'Avvocato Parisi nonostante è stanco vuole erudirci, illuminarci un pochino sarei ben lieto, anticipando già ovviamente il voto contrario. Grazie.

**Il Presidente:**

la parola all'Avvocato Parisi.

**Avvocato Parisi:**

per rispondere al consigliere Granata avrei bisogno di acquisire le sentenze, se sono agli atti.

**Consigliere Michele Granata:**

agli atti no, c'è solo l'oggetto, altrimenti l'avrei letto pure io. C'è l'estratto della sentenza.

**Avvocato Parisi:**

no, Michele, perché bisogna vedere chi ha patrocinato in base a quali elementi poi il Giudice ha accolto la domanda. Perché l'inciso che tu leggi nella proposta deliberativa, che poi l'ufficio lo estrae dalla parte introduttiva dell'atto di citazione, quindi bisogna vedere effettivamente che cosa il Giudice ha ritenuto fondato ed in base a quali circostanze di fatto e, soprattutto, bisognerebbe anche vedere chi ha patrocinato che cosa ha acquisito dagli uffici amministrativi perché poi potesse ritenere fondata la chiamata in causa della ditta appaltatrice o meno. Bisogna verificare. Se permetti mi riservo di risponderti formalmente dopo aver acquisito tutti gli elementi, perché non voglio improvvisare.

**Consigliere Michele Granata:** (fuori microfono)  
di tutte e due però.

**Avvocato Parisi:**  
sì sì. Però se permetti io starei in ferie, a settembre va bene?

**Consigliere Michele Granata:**  
a settembre inoltrato.

**Avvocato Parisi:**  
va bene. Grazie.

**Il Presidente:**  
grazie per il contributo. La parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	assente	
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	assente	
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	assente	
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Vota:	NO
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	assente	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	assente	
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**  
13 favorevoli e 2 contrari. Immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

**Il Presidente:**

introduciamo il punto N. 10: "**individuazione organismi indispensabili Art. 96 del vigente TUEL**".

**Il Presidente dà lettura della proposta allegata agli atti del Consiglio.**

**Consigliere Pasquale Aveta:**

Presidente, ci vuoi spiegare un po'?

**Il Presidente:**

la parola al segretario generale per una veloce delucidazione.

**Il Segretario Generale:**

l'Art. 96 del TUEL prevede che ogni anno, quindi con cadenza 31 luglio, si faccia una verifica degli organismi ritenuti indispensabili per una forma di spending review. Cioè quelli che si possono eliminare, tipo ad esempio la commissione edilizia o quanti altri organismi possono essere eliminati, costituiscono un risparmio per la finanza pubblica. Quindi il Consiglio Comunale è chiamato a pronunciarsi sull'indispensabilità degli organismi, in modo tale da confermare il costo e da supportarlo con una delibera. Tutto qui.

**Il Presidente:**

la parola al segretario generale siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	assente	
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	assente	
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Vota:	SI
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	assente	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	SI
24) Pezzullo Giovanni	assente	
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

voti favorevoli unanimi.

**Il Presidente:**

ultimo punto all'ordine del giorno: "**esame regolamento per la disciplina dei dehors**". Come sapete il regolamento è passato in commissione.

**Consigliere Michele Granata:**

c'è solo da procedere ad una verifica del numero legale evidentemente.

**Il Presidente:**

va bene va bene. Come dicevo in premessa il regolamento è stato comunque proposto dal sindaco alle commissioni, quindi se siete d'accordo procediamo direttamente con la votazione. In questo chiedo anche il contributo di Michele. L'ho detto solo perché è buona prassi di quest'amministrazione i regolamenti analizzarli prima. La parola al segretario, siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	assente	
3) Di Marzo Aniello	assente	
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	assente	
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	Vota:	SI
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	Vota:	SI
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	SI
24) Pezzullo Giovanni	assente	
25) Lupoli Luigi	assente	

**Il Segretario Generale:**

voti unanimi favorevoli.

**Il Presidente:**

la parola al consigliere Enzo Pellino per le motivazioni di voto.

**Consigliere Enzo Pellino:**

Presidente, io ho visto che c'è stata qualche defezione. Io dovevo essere una di quelle persone che avrei dovuto fare la stessa cosa, però siccome l'abbiamo esaminato, a lungo pure, ne abbiamo discusso, e quindi per quanto riguarda il regolamento nulla di eccezionale, anzi finalmente possiamo dire di avere una disciplina che uniforma perlomeno le attività che riguardano l'argomento. E questo ci dà la possibilità di evitare interventi selvaggi, così come fino ad oggi sono avvenuti sul nostro territorio. Tant'è che il sottoscritto proprio ha segnalato una serie di attività che erano presenti sul nostro territorio, probabilmente non tutte quant'è regolari, e quindi ben venga questo regolamento, che però non deve essere ovviamente una sanatoria, perché da oggi in poi noi discipliniamo l'argomento, per cui chi era irregolare o abusivo resta irregolare o abusivo. Chi invece oggi vuole regolarizzare la propria situazione adesso abbiamo un regolamento che ci permette e può farlo. Grazie Presidente.

**Il Presidente:**

grazie consigliere Pellino. Come consuetudine la parola al sindaco per i saluti.

**Il Sindaco:**

buonasera a tutti. Io sono stato in religioso silenzio come al solito per tutta la durata del Consiglio riservandomi sempre di portare poi le conclusioni dell'ennesimo Consiglio i cui lavori sono andati ancora una volta in modo veloce. Questo è segno che si è lavorato bene. Quando c'è la tranquillità nel Consiglio significa che si è lavorato bene, così come deve essere, nelle commissioni e nel pre Consiglio. Non l'ha fatto nessuno lo faccio io, forse andava fatto ad inizio di questo Consiglio. Ci eravamo lasciati con un saluto ed un in bocca al lupo ad un consigliere, il consigliere Pezzella, lo rivediamo qui quindi lo salutiamo con affetto. Il nostro augurio è stato di buon augurio, permettimi il gioco di parole. Quindi vederti qui insieme a noi è motivo di piacere innanzitutto, soprattutto per te e per la tua salute. Devo dire che questo Consiglio mi aveva tratto in inganno perché vedere tanto pubblico all'inizio mi aveva fatto ben sperare che finalmente avessimo suscitato l'interesse dei cittadini a partecipare al pubblico Consiglio. Forse erano legati più all'argomento singolo piuttosto che a seguire tutti i lavori. Quindi è bastato sviscerare qualche argomento per ritornare di nuovo con la sala vuota, così come ormai purtroppo è da troppo tempo. Eppure gli argomenti che abbiamo trattato erano importanti, sia nelle comunicazioni che poi nei vari punti all'ordine del giorno. Come al solito quando si tratta di regolamenti, l'ha detto un attimo fa il consigliere Pellino, è stato liquidato -se mi fate passare il termine- in modo veloce, questo significa che per l'ennesima volta le commissioni hanno lavorato bene, nello specifico la commissione Regolamenti, la prima, e la terza Regolamento/Commercio, e soprattutto significa, perché mi pare si stia parlando di questo regolamento dal 2008 o giù di lì, finalmente abbiamo messo un punto all'occupazione selvaggia. Abbiamo regolamentato, non ci sono più scuse, sarà adesso agli uffici SUAP ed alla Polizia Locale dare la possibilità a chi può avere la possibilità di occupare il suolo pubblico e non darla e sanzionare soprattutto a chi non può farlo. Mi riservo di rispondere sui vari argomenti trattati, in modo specifico quando si parla di salute pubblica, io sono il primo interessato, mi riservo di rispondere così come diceva il consigliere Aveta in una conferenza stampa che faremo. Ci sono delle indagini ancora in corso che qualcuno si è attribuito, ma ricordiamolo, sono del 2013, non è merito di nessuno se qualcuno si vuole attribuire il merito di questo sequestro preventivo dell'area. Mi dispiace poi rispondere -e qui concludo realmente- al consigliere Giovanni Pezzullo, pur non essendo in aula. Fermo restando che la risposta dell'assessore Pedersoli, del Presidente della commissione Bilancio e di tutti quelli che sono intervenuti, tutti interventi positivistissimi ed esaustivi, però quando io poi sento parlare, sento dire cose che non rispondono a verità non posso almeno non replicare su questo. Si è detto che io avrei portato l'atto in Consiglio Comunale nascondendo un parere dei Revisori dei Conti. Forse il consigliere Pezzullo ignora che sugli atti di indirizzo non c'è bisogno del parere dei Revisori dei Conti, chiedo conferma al segretario se mi può confortare in questa cosa. Quindi non abbiamo nascosto un bel niente ai nostri cittadini ed ai nostri consiglieri che hanno votato, ma soprattutto tutto quello che facciamo anche chiedendo pareri che non sono necessari, lo facciamo perché noi siamo sempre per la massima trasparenza e siamo sempre soprattutto per un lavoro a favore dei cittadini. Detto questo ringrazio tutti i consiglieri comunali. Ringrazio gli assessori, ringrazio i dirigenti, il segretario, che sono stati qui con noi, ed auguro a chi andrà in vacanza di qui a breve buone vacanze, noi continueremo a lavorare sempre l'interesse di Frattamaggiore.

=====  
=====  
=====